

La circolazione sicura delle bici a Milano è possibile. E con poca spesa

Un piano di interventi predisposto da FIAB Ciclobby per conto del Gruppo "Amici della bicicletta" del Consiglio Comunale sulla base di una ricerca relativa alle abitudini dei ciclisti milanesi

La bicicletta - per poter svolgere il proprio ruolo di mezzo di trasporto efficiente e competitivo - deve poter andare ovunque, come del resto già avviene attualmente, e però deve poter circolare in sicurezza, soprattutto se si intende svilupparne l'utilizzo. L'intera città deve dunque essere adatta alla bici e di conseguenza, ovviamente nel corso del tempo, l'intero reticolo stradale della città deve essere posto in sicurezza per quanto riguarda la circolazione delle biciclette. Le strade devono tornare ad essere per tutti, dunque anche per i cittadini che scelgono di spostarsi in bicicletta. La messa in sicurezza della circolazione delle biciclette sull'intera rete stradale, schematizzando, si ottiene:

1. con la costruzione di piste ciclabili ed altre dotazioni infrastrutturali (sottopassi e passerelle) in tutte quelle situazioni nelle quali si intende mantenere il limite di velocità dei veicoli a motore a 50 chilometri all'ora e oltre - ovvero l'intensità del traffico motorizzato sia tale da essere ritenuto incompatibile con quello ciclistico - e sia quindi indispensabile la separazione fisica dei due tipi di traffico;

2. adottando provvedimenti specifici per la sicurezza dei ciclisti quali: a) utilizzo dei marciapiedi adatti (per frequentazione da parte dei pedoni, dimensione, presenza di accessi) mediante il tracciamento di *pista ciclabile contigua al marciapiede* o la destinazione del marciapiede a *percorso pedonale e ciclabile* (art. 122, 9 c) del Regolamento del Codice della Strada); b) eccezione per le bici nelle corsie preferenziali per i bus purché di calibro superiore a metri 4; c) eccezione per le biciclette in un certo numero di strade a senso unico per gli altri veicoli, sia mediante il tracciamento di corsia ciclabile per la direzione *contromano*, sia, nelle situazioni confacenti, mediante la sola apposizione degli appositi segnali di obbligo muniti degli specifici pannelli integrativi;
3. adottando in modo diffuso la vasta gamma dei provvedimenti ricompresi nel concetto di moderazione del traffico (strade e zone residenziali, strade e zone 30, soprattutto) in tutti gli altri casi, i quali, senza dubbio, costituiscono la quota di gran lunga prevalente

continua a pag. 2

In questo numero:

Pag. 3 - *Metti una sera il solstizio: Bicinfesta d'estate*

Pag. 4 - *Bici ai dipendenti: una proposta per le aziende*

Nuovo censimento dei ciclisti urbani

Appuntamenti con l'arte e la storia di Milano

Pag. 5 - *Scuola e due ruote: alcune esperienze*

Pag. 7-8 - *Bicinfesta di primavera & Bimbibici: due appuntamenti da non perdere*

Pag. 13 - *Ciclocittà di Varese*



CICLOBBY NOTIZIE

Periodico trimestrale registrato
Aut. Trib. Milano n. 36 del 29.01.2002

Proprietà: Ciclobby onlus
Editore: Ciclobby onlus

aprile - giugno 2004

DIRETTORE

Luigi Riccardi (luigi.riccardi@libero.it)

REDATTORE CAPO E RESPONSABILE
COORDINAMENTO REDAZIONALE:

Eugenio Galli (eugenio.galli@rcm.inet.it)

REDAZIONE:

Lorenzo Giorgio
(Ciclobby Point),

Alessandro Martelli
(Appuntamenti cicloturismo),

Sandro Ticozzi, Pierluigi Todisco

HANNO COLLABORATO:

Pietro Brunero, Franco Di Nunzio,
Anna Pavan

Progetto grafico, impaginazione e stampa:

Grafiche Zenith s.n.c. Via Flavia, 1 Milano

Questo numero è stato chiuso
il 14 febbraio 2004

Per ulteriori informazioni (anche su iniziative
organizzate dopo la chiusura di questo numero)
contattare la segreteria dell'associazione

CICLOBBY onlus

Via Pietro Borsieri, 4/E - 20159 MILANO
Telefono e fax 02.69311624

Bus 41, 43, 51, 70, 82, 83. Tram 3, 4, 11, 30, 33.
M2 e Passante ferroviario P.ta Garibaldi FS.

Apertura sede:

Martedì - Venerdì: ore 17.00 - 19.00
Sabato: ore 10.30 - 12.00

C.F. e P.I. 08970250158 - ccp 11358207

Presidente CICLOBBY onlus:

Stefano Melloni

Internet:

<http://www.associazioni.milano.it/ciclobby>
e-mail: ciclobby@associazioni.milano.it

Rete Civica di Milano:

- via FirstClass:
"Desktop" \ "RCM" \ "Conferenza Ambiente" \
"CICLOBBY"

- via internet: www.retecivica.milano.it
l'indice



La circolazione sicura delle bici a Milano è possibile. E con poca spesa

segue da pag. 1

del reticolo stradale urbano.

Per decidere quali interventi siano necessari per far circolare in sicurezza i ciclisti è indispensabile disporre anche delle conoscenze sulle esigenze e sui comportamenti concreti di coloro che già utilizzano la bicicletta come abituale mezzo di trasporto in città. In questa prospettiva, risulta di grande utilità coinvolgere i ciclisti quotidiani chiedendo loro di annotare le strade dei loro percorsi abituali e di indicare gli interventi ed i provvedimenti che, a loro giudizio, sono necessari per mettere in sicurezza le bici su tali percorsi.

E tale è stato il metodo seguito da Ciclobby in una iniziativa tuttora in corso. Il Gruppo *Amici della Bicicletta* del Consiglio Comunale di Milano - del quale fanno parte consiglieri sia di maggioranza, sia di minoranza - alla fine della scorsa estate ha commissionato a CICLOBBY Fiab una *bozza di piano di interventi a costo sostenibile per una ciclabilità diffusa a Milano*.

CICLOBBY Fiab ha rivolto all'inizio di ottobre del 2003 uno specifico appello soprattutto via e-mail ai propri soci e ad altri ciclisti milanesi affinché fornissero le loro osservazioni sugli abituali percorsi in bicicletta. In breve tempo sono pervenute **quasi 200 segnalazioni** di possibili interventi. Con il lavoro volontario del Comitato Tecnico di CICLOBBY Fiab è stato possibile interpretare queste segnalazioni, elencarle, classificarle in base alla tipologia degli interventi proposti, mapparle. È stata così predisposta la carta della **Rappresentazione delle proposte dei ciclisti milanesi** o, se si vuole, la *carta dei desideri*.

Su questa base, si è passati quindi alla elaborazione di una *bozza di piano*, la quale successivamente è stata sottoposta ai rappresentanti del Gruppo Consiliare Amici della Bicicletta. Dal confronto tra i consiglieri comunali ed il CT di CICLOBBY Fiab è stata varata la carta con il **Piano d'intervento 2004-06**.

Questo *piano partecipato* - le cui indicazioni sono state sottoposte, da parte dei consiglieri del gruppo *bipartisan* Amici della Bicicletta, alla Amministrazione Comunale di Milano - è stato presentato nel corso di un convegno al Politecnico di Milano lo scorso dicembre.

I criteri adottati per la scelta degli inter-

venti da inserire nel *piano* sono stati i seguenti:

- sostenibilità economica**, ovvero costi contenuti;
- fattibilità temporale**; si è tenuto conto di quanto è realisticamente possibile porre in essere nell'arco di vigenza della attuale Amministrazione comunale;
- continuità dei percorsi**; è stata data priorità agli interventi che permettono di collegare piste ciclabili o spezzoni di esse già esistenti, oppure di realizzare percorsi con uno sviluppo significativo;
- numero delle richieste da parte degli utenti**; sono stati presi in considerazione con particolare attenzione gli interventi maggiormente *gettonati* da parte degli utenti che hanno risposto all'appello;
- indicazioni derivanti dai censimenti sul traffico ciclistico**, organizzati da CICLOBBY Fiab nel 2002 e nel 2003, relativi però alla sola area della Cerchia dei Navigli.

Nel piano si sono indicati anche i parcheggi bici richiesti, i quali altro non rappresentano che parziali risposte a fabbisogni endemicamente arretrati.

Nella individuazione degli interventi proposti non è prevista l'eliminazione di parcheggi per auto, né di quelli legali né di quelli abusivi. In qualche caso può essere necessario un loro riordino.

Ne è scaturito un piano che non è esaustivo di tutto quanto si ritiene utile realizzare per mettere in sicurezza la circolazione delle biciclette a Milano. Non si tratta quindi di un piano *atemporale*, ma di un insieme di interventi che possono essere realizzati entro la primavera del 2006. Inoltre, molti degli interventi previsti hanno la caratteristica di *progetti pilota*, vale a dire che possono rappresentare utili *sperimentazioni* per successive generalizzazioni in altre analoghe situazioni della città.

Dunque non si tratta di un *contropiano*, ma di un *piano integrativo* delle previsioni del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) deciso dal Commissario al Traffico di Milano (il Sindaco Gabriele Albertini), che aumenta sensibilmente, e con la necessità di limitate risorse, l'effetto rete delle strade adatte alla bicicletta nella nostra città.

Nel corso di un incontro con l'amministrazione comunale lo scorso gennaio è stata poi concordata un'agenda per giungere ad una implementazione delle nostre proposte; in particolare è stato stabilito di discutere dell'argomento nell'ambito del Comitato Intersettoriale Mobilità e Ambiente.

Seguiremo insieme gli sviluppi.

L.R.

NOTIZIE *in* *breve* E

FIAB IN ONDA SU RADIO POPOLARE

Tutti i sabati alle ore 13.30 circa sulle frequenze di Radio Popolare è possibile ascoltare i consigli della Presidente di Fiab Ciclodì Pina Spagnoletto sulle gite programmate nel week-end in Lombardia dalle associazioni FIAB.

MAILING ELETTRONICO

Invitiamo tutti coloro che hanno un indirizzo di posta elettronica (siano soci o simpaticizzanti) a segnalarlo alla segreteria di CICLOBBY, anche a mezzo e-mail (ciclobby@associazioni.milano.it). La posta elettronica è ormai un importante veicolo di informazioni anche per la nostra associazione, per la tempestività e per l'economicità delle comunicazioni che essa consente. Ciò anche in considerazione del fatto che i tempi del notiziario, che ha periodicità trimestrale, spesso non consentono una pun-

tuale informazione sulle molteplici iniziative in corso. Ovviamente, l'utilità dello strumento è poi legata all'aggiornamento dei dati: chi cambia indirizzo e-mail è invitato a segnalarlo tempestivamente anche al gestore della mailing list (unitamente all'indirizzo da cancellare). Va infine ricordato che anche i messaggi di posta elettronica occupano uno spazio di memoria, più o meno grande: occorre quindi ricordarsi di svuotare periodicamente la propria mailbox sul server di posta, poiché, una volta saturato lo spazio disponibile, i nuovi messaggi vengono respinti al mittente con una segnalazione di errore.

DONAZIONI A CICLOBBY

Anche quest'anno Elesà, un'azienda a conduzione familiare che opera nella produzione e vendita di componenti per macchine industriali, ha deciso una donazione a favore della nostra associazione, versando 2.000,00 euro. Perché questo sostegno a Ciclobby? "Penso che questa azienda abbia,

come tratto caratteristico, un approccio etico alla propria attività - dice Andrea Bertani, responsabile Elesà che è anche nostro socio - una consapevolezza di essere un'organizzazione volta non solo al profitto di tutti coloro che vi lavorano bensì anche soggetto radicato nel territorio e quindi anche sensibile alle sue problematiche sociali e ambientali". Ciclobby ringrazia.

NON SOLO FINE SETTIMANA

Con la bella stagione ritornano i consueti appuntamenti del martedì sera con *Bicigelato* (appuntamento piazzetta Reale ore 21.00 partenza 21.15) proposti da Marialuisa Bonivento e del mercoledì sera con *Biciparchi* (appuntamento piazzetta Reale ore 21.00 partenza 21.15) proposti da Pietro Scafati, a partire dal 5 maggio. Inoltre c'è la possibilità di una bicicletata in compagnia al mercoledì mattina (ulteriori notizie in segreteria oppure e-mail: marie.claude@libero.it). Infine molti soci dimenticano che esiste sempre la possibilità di fare gite semplici (senza obbligo di prenotazione in settimana) alla prima e seconda domenica del mese dalla sede di Ciclobby e la quarta domenica del mese dalla Chiesetta di S. Cristoforo (Naviglio Grande): per tutte ritrovo ore 9.45 e partenza ore 10.00.

Articolo 3

Dallo Statuto di Ciclobby

Finalità, principi ispiratori e inquadramento giuridico.

CICLOBBY Onlus non ha fini di lucro ed intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale. Scopo dell'associazione è lo svolgimento di attività nel settore della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente in particolare promuovendo l'uso della bicicletta con iniziative per migliorare mobilità e qualità della vita urbana e per la pratica di una forma di escursionismo rispettosa dell'ambiente. L'associazione si ispira a principi di solidarietà, ecologia e non violenza; la sua struttura è democratica. Più precisamente **CICLOBBY** Onlus ha per scopo di operare perché si ricreino le condizioni per poter circolare in bicicletta in città in tutta sicurezza e perché aumenti la circolazione urbana delle bici come risposta moderna ai problemi posti dalla congestione, dalla progressiva paralisi del traffico, dall'inquinamento acustico e dell'aria. In altre parole, **CICLOBBY** Onlus con la propria azione vuol contribuire al superamento del degrado dell'ambiente urbano ed al raggiungimento di una più elevata qualità della vita urbana. **CICLOBBY** Onlus ha per scopo altresì di favorire il turismo in bicicletta.

UNA SERATA TUTTA PER CICLOBBY ALL'ORTO BOTANICO DI BRERA

Venerdì 4 giugno proponiamo ai soci di Ciclobby e ai loro amici una serata di musica e lettura in una cornice particolare: lo storico Orto Botanico sarà aperto esclusivamente per noi. In questo verde e quieto contesto, il Direttore dell'Orto Botanico, Claudio Longo, leggerà pagine tratte da "Walden. Una vita nei boschi", l'opera più nota dell'americano Henry Thoreau, scritta a metà '800.

In questo libro, a metà strada tra il diario e il saggio, Thoreau, singolare figura di filosofo, naturalista e poeta della natura, racconta un suo soggiorno, di quasi due anni, sulle sponde di un lago in mezzo ai boschi, in quasi solitudine.

Un po' di musica (dal vivo!) farà da intermezzo alle pagine che verranno lette.

Al termine della serata una sangria per tutti.

SOLSTIZIO D'ESTATE

Lunedì 21 giugno 2004 - **Bicinfesta d'estate. Dal Castello ai boschi e ai prati dell'ovest di Milano.** Ore 18,45 ritrovo al Castello Sforzesco davanti all'ingresso verso Piazza Castello (Torre del Filarete). Ore 19,00 partenza in bicicletta per il Parco di Trenno, il Boscoincittà ed il Parco delle Cave.

Al Boscoincittà *happy hour* rustico, musica con la simpaticissima Bandaverio e premi a sorpresa. La bicicletata - per salutare l'arrivo dell'estate, far conoscere il territorio della cintura verde ad ovest di Milano ed informare sul suo futuro - è organizzata da Ciclobby Fiab e da CFU Italia Nostra Boscoincittà.

Iscrizioni e ulteriori informazioni presso Ciclobby Fiab (tel. 02.69311624). Quote di iscrizione: 6 Euro (assicurazione RC, premi a sorpresa, musica e consumazione al Boscoincittà); 2 Euro (assicurazione, musica e premi a sorpresa).

Per il perseguimento dei propri scopi, **CICLOBBY** Onlus intende aggregare il maggior numero possibile di persone e collaborare con associazioni ed enti che hanno tra le loro finalità la tutela ed il miglioramento delle condizioni di vita e dell'ambiente

urbano. L'associazione è regolata dal presente statuto ed agisce nei limiti del codice civile, delle leggi statali e regionali che regolano l'attività dell'associazionismo e del volontariato, nonché dei principi generali dell'ordinamento.

Appuntamenti con l'Arte e la Storia di Milano

APRILE

◆ Sabato 3 aprile

"Vecchie botteghe raccontano la storia di Milano" (9ª puntata)

Alla ricerca del tempo perduto tra vecchie pasticcerie, farmacie, cartolerie...

Il percorso inizierà dalle storiche sale di palazzo Marietti, sede della centenaria ditta Missaglia. Ritrovo in piazza Borromeo ore 10, partenza ore 10,15. Euro 3, non soci 6, ragazzi gratis. Proposta di Anna Pavan.

◆ Domenica 18 aprile

"Milano Arte"

Percorso a sorpresa. Ritrovo ore 10 in piazza Duomo, lato piazzetta Reale, partenza ore 10,15. Partecipazione gratuita. Proposta di Maria Luisa Bonivento e Gianfranco Rocculi.

◆ Sabato 24 aprile

"Il neorinascimento" (2ª puntata)

Una rassegna dei palazzi che tra Ottocento e Novecento ripropongono forme e decorazioni ispirate al Rinascimento. Ritrovo in piazza della Conciliazione alle ore 10, partenza ore 10,15. Euro 3, non soci 6, ragazzi gratis. Proposta di Anna Pavan.

MAGGIO

◆ Domenica 16 maggio

"Milano Arte"

Percorso a sorpresa. Ritrovo ore 10 in piazza Duomo, lato piazzetta Reale, partenza ore 10,15. Partecipazione gratuita. Proposta di Maria Luisa Bonivento e Gianfranco Rocculi.

Rubrica a cura di Anna Pavan

◆ Venerdì 21 maggio

"Cortili segreti e fioritura delle rose alle Umiliate"

Visiteremo alcuni chiostri e cortili, terminando la passeggiata al chiostro delle Umiliate, dove a maggio trionfano le rose. Con musiche di Boccherini per 2 violini e violoncello. Ritrovo in piazza Castello ore 18,45, partenza ore 19. Euro 3, non soci 6, ragazzi gratis. Proposta di Anna Pavan.

◆ Domenica 23 maggio

"L'arte lombarda della terracotta"

Gruppi statuari che parlano il linguaggio dell'arte oppure più modestamente motivi decorativi di chiese e palazzi: la grande duttilità d'impiego di un materiale povero che ha dato colore a Milano. Ritrovo in piazza S. Vittore ore 15,45, partenza ore 16. Euro 3, non soci 6, ragazzi gratis. Proposta di Anna Pavan.

GIUGNO

◆ Venerdì 4 giugno

"Thoreau all'Orto Botanico di Brera"

Una serata di letture e musica nella quiete appartata dell'Orto Botanico, aperto appositamente per Ciclobby. Al termine sangria per tutti. Vedere anche Notizie in breve (pag. 3 del Notiziario). Ritrovo ai Giardini Pubblici (davanti al Planetario) alle ore 19, partenza ore 19,15. Euro 3, non soci 6, ragazzi gratis. Proposta di Anna Pavan.

◆ Domenica 6 giugno

"Ma siamo sicuri di essere a Milano?"

Una passeggiata divertente per scoprire che possiamo ammirare a Milano, senza affrontare i disagi di un viaggio, ricamati palazzi veneziani, villette stile nordico e severi palazzi fiorentini. Ritrovo in piazzale Porta Lodovica alle ore 9,45, partenza ore 10. Euro 3, non soci 6, ragazzi gratis. Proposta di Anna Pavan.

◆ Domenica 20 giugno

"Milano Arte"

Percorso a sorpresa. Ritrovo ore 10 in piazza Duomo, lato piazzetta Reale, partenza ore 10,15. Partecipazione gratuita. Proposta di Maria Luisa Bonivento e Gianfranco Rocculi.

◆ Sabato 26 giugno

"A zozzo da Porta Romana a Porta Lodovica"

Prosegue la rassegna dei quartieri che si sono sviluppati intorno alle vecchie porte delle mura spagnole. Ritrovo in piazza Medaglie d'Oro ore 10, partenza ore 10,15. Euro 3, non soci 6, ragazzi gratis. Proposta di Anna Pavan.

LUGLIO

◆ Domenica 11 luglio

"Fontane e giochi d'acqua"

Un refrigerio per sfuggire alla calura. D'accordo, non abbiamo le fontane di Roma, però... Si termina ai giardini di Cassina de' Pomm, da dove si può proseguire da soli una passeggiata lungo il Martesana. Ritrovo alla fontana di piazza Castello, ore 9,45, partenza ore 10. Euro 3, non soci 6, ragazzi gratis. Proposta di Anna Pavan.

Bici ai dipendenti: una proposta per le aziende

L'idea mi è venuta un'estate, in Svizzera, quando, dovendo spostarmi in pochi minuti nella cittadina di Yverdon Les Bains, ho pensato di salire su una bicitaxi. È Carlo Montalbetti a parlare, Direttore Generale di Comieco, il Consorzio Nazionale per il Recupero e il Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica. Dallo scorso anno, i 27 dipendenti di Comieco possono contare su una flotta di 15 biciclette aziendali per i loro spostamenti urbani. Le biciclette, consegnate in comodato d'uso, sono state tutte assicurate e trovano nel cortile dell'azienda una comoda rastrelliera per il parcheggio. Si tratta di una scelta che migliora la mobilità dei dipendenti, ottimizza i tempi e annulla i costi per taxi e mezzi pubblici. Ma loro, i nuovi ciclisti urbani, cosa ne pensano? "Ho guadagnato in sorrisi: non ho più l'angoscia dell'imbottigliamento nel traffico. E poi, non mi sono nemmeno accorto dei recenti scioperi selvaggi" ci sentiamo rispondere. L'iniziativa è piaciuta anche a Legambiente, alla Regione Lombardia e alla Camera di Commercio di Milano che hanno segnalato l'iniziativa nell'ambito del premio all'innovazione amica dell'ambiente 2003. La motivazione è semplice: una piccola esperienza, ma altamente replicabile. Tanto che Comieco è disponibile a dare informazioni e suggerimenti: basta scrivere a: coscia@comieco.org.

Censimento dei ciclisti 2004 ^{3ª edizione}

Il censimento dei ciclisti, quest'anno alla sua terza edizione, è un'iniziativa organizzata dall'associazione Fiab Ciclobby con l'obiettivo di studiare il fenomeno dell'uso della bicicletta a Milano.

Le due precedenti edizioni, nel 2002 e nel 2003, hanno evidenziato in un solo anno una crescita del traffico ciclistico, nel centro di Milano, pari al 16,8%.

A fronte dei risultati positivi prodotti dalla mobilità ciclistica sotto il profilo del miglioramento della qualità ambientale e della sicurezza stradale nel capoluogo lombardo, Fiab Ciclobby intende proseguire la propria esperienza nella convinzione che tale iniziativa, ripetuta regolarmente, possa servire anche a promuovere una migliore attenzione alle tipologie di trasporto alternative all'automobile.

Per il 2004 si prevede che il periodo più propizio per l'organizzazione del censimento cada nella seconda metà di maggio: l'iniziativa si terrà probabilmente il 19 o il 26 maggio.

È richiesta la disponibilità a collaborare: chi fosse interessato può segnalarlo a Lorenzo Giorgio, che è il coordinatore dell'iniziativa, in sede oppure scrivendo a: censimento.bici@virgilio.it.

A scuola in bici e dalla scuola con la bici

FIAB per la scuola: "La città a due ruote"

È appena uscito un nuovo strumento didattico che può aiutare gli insegnanti che vogliono educare i propri alunni all'uso della bicicletta. Si tratta di un agile quadernetto, dal titolo "La città a due ruote. Progetto didattico per la scuola dell'obbligo". È facile da consultare, ricco di informazioni e soprattutto di suggerimenti operativi. La prima parte è dedicata al rapporto mobilità-ambiente, la seconda è dedicata alla sicurezza stradale e in particolare ai comportamenti che deve tenere il piccolo ciclista, la terza al cicloescursionismo pensando a quegli insegnanti pionieri che anche in Italia incominciano timidamente ad utilizzare la bicicletta come mezzo di spostamento nelle gite scolastiche. (... e pensare che in Francia, così ci risulta, è il Ministero a consigliare agli insegnanti la bicicletta per le gite scolastiche, per tanti ovvi, educativi motivi, ma anche per la sua economicità!). Il Quaderno è una pubblicazione della FIAB, che si aggiunge alle altre recentemente pubblicate. Gli interessati possono prenotarlo in sede.

Il laboratorio ciclistico di Sesto San Giovanni

Ci ha scritto Massimo Fantini, un insegnante di Sesto San Giovanni, comune alle porte di Milano, per riferirci un'esperienza di alcune scuole locali con una interessante proposta didattica, che potrebbe certamente essere ripresa anche presso altre realtà scolastiche. Per "mettere in rete" questa esperienza, pubblichiamo qui a seguire il messaggio che ci è pervenuto. Stiamo pensando di organizzare attività più strutturate anche nei confronti delle scuole. Chi fosse interessato può mettersi in contatto con Anna Pavan presso Ciclobby (vedi anche articolo in questa pagina del Notiziario sull'incontro del 1° aprile presso la nostra sede).

Cari amici della bici, vorrei rendere nota una "proposta didattica" che spero possa diventare un piccolo contributo alla diffusione della cultura della bicicletta e della mobilità sostenibile. Sono un insegnante di lettere in una scuola media di Sesto S. Giovanni, l'Istituto Comprensivo Marzabotto, e insieme ad un collega di educazione fisica, Silvio La Corte (tra l'altro consigliere comunale nella stessa città), geniale ideatore del progetto, abbiamo attivato un laboratorio opzionale di due ore settimanali per gli studenti delle classi terze

intitolato "Laboratorio bicicletta": si tratta di un'attività scelta liberamente all'inizio dell'anno scolastico dagli stessi alunni tra diverse proposte (falegnameria, danza, lingua straniera, artigianato, ecc.) a completamento dell'orario curriculare. L'adesione è stata massiccia ed entusiastica ed abbiamo dovuto necessariamente limitare il numero degli aspiranti. Per tutto lo svolgimento del corso i ragazzi hanno partecipato con interesse, coinvolgimento e costanza.

La finalità educativa è appunto quella di favorire una cultura della bicicletta e della mobilità urbana sostenibile.

Gli obiettivi sono:

1. Svolgere una sana e completa attività fisico-sportiva
2. Acquisire una tecnica ciclistica di base: pedalata, frenata, curva, fuori-strada, ecc.
3. Fare manutenzione di base del mezzo: gomme, freni, catena, ecc.
4. Conoscere il territorio circostante attraverso un mezzo idoneo ad un turismo culturale e rispettoso dell'ambiente
5. Fornire elementi base di educazione stradale: regole, segnaletica, sicurezza
6. Diventare consapevoli delle risorse energetiche e del rapporto con la qualità dell'ambiente
7. Scoprire la prosa e la poetica della bicicletta.

Le attività infine consistono sia in uscite nei parchi cittadini per sviluppare le capacità ciclistiche dei ragazzi o sul territorio alla scoperta di luoghi con particolare interesse dal punto di vista storico, architettonico, geografico ed altro sia in lezioni a scuola sul mezzo bicicletta e la sua manutenzione, di educazione stradale, sull'ambiente e sulla bici nella letteratura.

Ringraziandovi per l'attenzione, e confidando che l'esperienza possa ripetersi in altre scuole, saluto tutti fraternamente,

Massimo Fantini
maxfantini@libero.it

Sicurezza stradale ed autonomia dei bambini:

uno scambio di idee che proponiamo a genitori e insegnanti

Giovedì 1 aprile alle ore 18 invitiamo genitori, insegnanti e tutti coloro che hanno a cuore questi temi ad un incontro in sede. Verrà proiettato un interessante e allegro filmato sull'esperienza "Bicibus" svoltasi nei mesi di settembre ed ottobre in alcune scuole di Reggio Emilia. Seguirà uno scambio di idee per capire se ci sono le premesse per una diffusione maggiore della presenza di Fiab Ciclobby nelle scuole, a supporto di progetti di educazione alla mobilità intelligente, e per una replica delle esperienze di accompagnamento casa-scuola che abbiamo effettuato lo scorso anno con grande successo in alcune scuole.

Biciclette Reclinate

DOLCEVITA

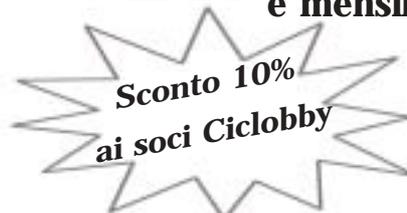
di Andreola Antonio

Tecnologia aeronautica

- Comoda
- Veloce
- Rilassante
- Stabile
- Ergonomica
- Funzionale



Noleggio settimanale e mensile



La migliore soluzione per il cicloturista di LUNGA PERCORRENZA

TUTTO UN ALTRO PEDALARE

Visitate il sito www.dolcevita-bike.it

A Bicinfesta, perché?

Per quali motivi dovrei sbattermi **domenica 21 marzo** e accompagnare mio figlio (magari anche con qualche amico al seguito) per partecipare a questa ennesima Bicinfesta di Primavera; e nell'unico giorno di vero riposo della mia settimana trovarmi alle 9 (!!!) in via Dante, sobbarcandomi l'ingrato compito di arrivare in centro con le due ruote sul tettuccio, o addirittura di sfidare le scale mobili della metropolitana e infilarmi nel *dragobruco* con l'impubere marmaglia vocante al seguito?...

Vediamo un po'... Prima di tutto perché so che quella sarà una giornata davvero diversa, piena di gente che crede ancora in un mondo più pulito, più salubre, più divertente. Poi perché occasioni così ai ragazzi, ma anche agli adulti, una città come Milano ne riserva davvero poche (e intanto ripenso con nostalgia a quella bella vacanza ad Amsterdam di qualche anno fa).

Poi perché con pochi euro ti regalano un mucchio di gadget (la felpa dell'anno scorso ce l'ho su ancora oggi) e se riesco a organizzare un gruppo di compagni di scuola di mio figlio rischiamo di vincere bellissime enciclopedie e libri utili per la scuola (sfigate come sono le scuole di Milano quanto ad uso della bicicletta non ci vuole davvero niente!). Poi perché quello che avevo di fianco l'anno scorso si è portato a casa una bicicletta in premio che io me la sogno nella vita (e quest'anno ce ne sono in ballo addirittura otto).

Vediamo, che altro c'è ancora?.. Ah sì, l'Ippodromo! La manifestazione si conclude proprio lì, e ci sarà l'occasione per vedere cavalli e fantini (mica solo al cinema ad appassionarsi per le sorti di Sea Bisquit...). E poi Pierluigi Marzorati (il mio idolo dei tempi del liceo), e la televisione che ti riprende, e i fotografi che poi magari ti ritrovi su TuttoMilano, e tutta quella variopinta fauna su due ruote che quel giorno esce dalle sue tane, e magari addirittura l'Assessore alla Viabilità e ai Trasporti Giorgio Goggi che per un giorno si pente della sua inerzia nei confronti della mobilità sostenibile e ce lo ritroviamo a pedalare con noi...

Be', sai che ti dico? Mi pare proprio che i motivi per alzarsi una mezz'ora prima, anche se di domenica, il 21 Marzo non manchino proprio.

Anzi, ho deciso, provo a vedere se nella scuola di mio figlio riesco a organizzare un bel gruppo, raccogliendo fin da ora le iscrizioni dei partecipanti (ragazzi e adulti, che mi aiuteranno nei trasferimenti) per portarle dal 13 marzo al gazebo in via Dante o in uno dei tanti punti di iscrizione indicati.

Sarò più furbo di quelli che per iscriversi si presentano la mattina del 21 marzo e potrò arrivare all'appuntamento in via Dante

senza affanno, anche solo venti minuti prima della partenza. Bicinfesta a quel punto sarà goduria pura e orgoglio di ritrovarci così in tanti, e magari... una vagonata di libri gratis per la nostra biblioteca scolastica!

Chi necessita di indicazioni pratiche su come organizzare i gruppi di accompagnamento delle scuole a Bicinfesta provenienti dalle diverse zone di Milano può rivolgersi a piebru@tiscali.it o telefonargli al 339.8552310.



OLMO

la Biciclistissima

GIUSEPPE OLMO S.P.A.
Via Aurelia, 22 • 17015 Celle Ligure (SV)

Nuovo negozio in Milano

Via Panfilo Nuvolone, 28 angolo V.le Espinasse
Tel.02.33.40.09.92 Fax 02.38.00.39.80

Vendita biciclette di produzione propria:
Corsa, Mountain Bike, City Bike, Bambino.

Abbigliamento Sportivo, accessori, ricambi e fitness

Pagamenti rateali senza interessi.

Distributore:

Campagnolo

MAVIC

Victoria

ELITE

AMBROSIO

SHIMANO

SCHWALBE

RUDY PROJECT

NORTHWAVE

SIGMA SPORT
GERMANY

GAERNE



PIRELLI

GORE
Creative Technologies
WISCONSIN

domenica 21 marzo 2004

18^a edizione

Bicinfesta di primavera

Partecipa Pier Luigi Marzorati

Con la collaborazione di MilanoSport; Società Trenno Gruppo Snai Ippodromi di Milano e con il patrocinio di:



Provincia
di Milano

Milano



Comune
di Milano
Settore Sport
e Giovani

*Proveditoriato
agli Studi di Milano*

Milano



Comune
di Milano
Consiglio di
Zona 9

Ritrovo in via Dante alle ore 9.00

Partenza alle ore 10.30



Arrivo alle ore 12.15 all'Ippodromo di San Siro

Seguirà estrazione a sorte di 8 biciclette. Saranno premiate le classi elementari e medie più numerose. Suonerà il gruppo jazz "Accordiana".

Biglietti omaggio offerti dalla Società Trenno gruppo SNAI per proseguire la giornata all'aria aperta, assistendo alle corse dei cavalli.

QUOTA ISCRIZIONE

Adulti Euro 5 - bambini Euro 3 - gruppi familiari di 4 persone Euro 3.

Gadget in omaggio

Iscrizioni presso:

Segreteria CICLOBBY – gazebo CICLOBBY in via Dante dal 13 marzo
CICLOBBY Point Rossignoli in corso Garibaldi – MilanoSport Point
di piazza Diaz 1/A – Centro Sportivo Saini di via Corelli
Centro Sportivo Lido di piazzale Lotto

Ringraziamo:

AEM - Blunauta - COMIECO (Consorzio Nazionale per il Recupero e il Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica) - EICMA - ELESA - MAPEI - ZANICHELLI

E i seguenti Ciclobby Point, che hanno offerto biciclette per l'estrazione all'arrivo:

AWS - BOTTEGA DEL CICLO - DONISELLI - DUE RUOTE PORPORA - GOLDEN BIKE - LA BICICLETTA - NART - ROSSIGNOLI - SILVESTRINI

aderiscono:

Arciragazzi Lombardia - Associazioni FIAB Lombardia - Associazione Paraplegici - CNGEI - La città del Sole - Amici del Parco Trotter - Legambiente Milano - Lifeventuno - MAM (Mamme Antismog di Milano) - WWF Lombardia

La conferenza stampa di presentazione di Bicinfesta si terrà giovedì 11 marzo alle ore 11,30 presso la nostra sede.

Intorno a Bimbimbici

Bimbimbici edizione 2004 Bimbimbici

Si è svolto nel mese di gennaio a Bologna, in preparazione di Bimbimbici 2004, un incontro delle associazioni Fiab per mettere a confronto esperienze e progetti di educazione alla mobilità e alla sicurezza. Bimbimbici, infatti, in molte città, soprattutto in quelle piccole/medie, dove è più facile stabilire rapporti di fattiva collaborazione con le varie componenti del mondo della scuola, con la pubblica amministrazione, col settore educativo della Polizia Municipale e con le altre associazioni presenti sul territorio, non è una semplice bicicletata, ma la conclusione di percorsi didattici molto variegati svolti dagli insegnanti nelle classi. Qualche dato numerico già di per sé indica l'interesse crescente intorno ai temi per cui Bimbimbici è stata ideata dalla Fiab come manifestazione nazionale. Le adesioni infatti sono costantemente cresciute negli anni: 38 città nel 2000, 58 nel 2001, 95 nel 2002 e lo scorso anno 110. In molti casi Bimbimbici è stata organizzata direttamente dalle Amministrazioni locali. Ma quel che più conta è proprio l'aspetto qualitativo. Nell'incontro FIAB di Bologna sono state riportate interessanti esperienze sul campo. Attivissime, a questo proposito, alcune città del Friuli, del Veneto e dell'Emilia Romagna.

Soprattutto è bello vedere che si sta diffondendo la pratica dell'andare a scuola a piedi o in bicicletta col proprio gruppo di compagni, con vantaggi evidenti per il benessere psico-fisico del bambino, per la propria autostima e crescita di autonomia, per la sua socializzazione e per la conoscenza dell'ambiente in cui vive. I genitori presenti hanno parlato di bambini che al suono della sveglia non fanno storie per alzarsi, di amicizie tra genitori che si sono consolidate grazie al tratto di strada fatto in bici al mattino, di risparmio di tempo prezioso e anche... di soldi. In taluni casi fortunati i percorsi studiati per attuare queste esperienze sono stati recepiti dalle amministrazioni locali che hanno provveduto a metterli in sicurezza, dando avvio ad una rete di percorsi intorno alle scuole. Insomma i temi intorno ai quali l'idea di Bimbimbici è nata cominciano ad avere gambe per pedalare. Stiamo anche esportando Bimbimbici all'estero, nella vicina Croazia, dove alcune città vogliono adottarla. E a Milano? Non possiamo far finta di ignorare che Milano è una realtà complessa e difficile, ma qualcosa abbiamo realizzato anche noi di Ciclobby e molto di più potremmo certamente fare.

Per riflettere su questi temi e per preparare la partecipazione a Bimbimbici ci incontreremo giovedì 1 aprile alle ore 18 (vedi articolo a pag. 5 del Notiziario).

Anna Pavan

Bimbimbici a Milano con la Piccola Scuola di Circo

domenica 9 maggio 2004

Il motto di quest'anno è *"Bambine e bambini si fanno strada. In bicicletta allegri e sicuri"*. Sarà una pedalata breve e tranquilla nel centro storico.

Ritrovo, come vuole ormai la tradizione, in piazza S. Fedele, alle ore 10, partenza alle ore 10,45. Arrivo al Parco Sempione, dove uno spettacolo degli artisti della Piccola Scuola di Circo chiuderà in grande l'edizione 2004. L'iscrizione per bambini ed adulti costa 3 euro.

Vogliamo rendere il corteo allegro, animato e colorato il più possibile.

Vogliamo anche raggiungere e coinvolgere il maggior numero di asili e scuole elementari.

Per far questo, ci troviamo giovedì 1 aprile alle ore 18. Sono pregate di venire soprattutto le persone creative e che amano divertire i bambini e divertire se stessi.

Non abbandonate la cicloalzaia Martesana

Nelle ultime settimane di gennaio c'è stato un nutrito scambio di corrispondenza tra Ciclobby e le amministrazioni di Provincia e Comune. Oggetto: ancora una volta l'annosa situazione di via Idro, su cui già molto abbiamo detto e scritto nel corso del tempo.

Al termine di via Padova, seguendo il Martesana in uscita da Milano, giunti in fondo a via Idro, snodo storicamente delicato per la presenza delle opere idrauliche del sifone del Lambro sotto il Naviglio, in un'area il cui recupero (parziale) è costato anni di impegno a molte associazioni ambientaliste e di zona, tra le quali anche CICLOBBY, ci siamo imbattuti in una situazione di notevole degrado e di pericolo che abbiamo ritenuto di dover denunciare pubblicamente.

Diverse auto abbandonate e date alle fiamme; bottiglie e cocci di vetro sparsi ovunque per lunghi tratti della pista a rendere particolarmente insidioso il transito alle biciclette, peraltro naturali destinatarie dell'itinerario in questione; poco dopo il cancello che delimita lo snodo idraulico, nell'area presidiata dal Magistrato delle acque, la Cascina Lambro - che ci risulta protetta dal vincolo delle Belle Arti, anche se cade a pezzi - risulta totalmente priva della recinzione provvisoria in lamiera ondulata che la delimitava, stante il pericolo di crollo, e in più punti presenta delle aperture che segnalano evidentemente degli accessi abusivi all'interno della struttura. Ma non basta. Superate le opere idrauliche del Martesana sul Lambro, qualche decina di metri più in là, il sottopasso alla tangenziale Est risulta ancora del tutto sprovvisto di illuminazione: è evidente che la condizione di pericolo per la scarsa visibilità, di giorno come, a maggior ragione, alla sera è legato sia alla difficoltà di vedere eventuali oggetti od ostacoli in galleria, sia al rischio di scontro con altri ciclisti provenienti in direzione opposta. Inoltre al Comune di Milano abbiamo fatto presente che alla fine di via Padova, la segnaletica orizzontale e verticale della prosecuzione della cicloalzaia lungo la via Idro, a tutt'oggi, non è stata ancora collocata.

A stretto giro è arrivata la risposta dell'assessore provinciale all'ambiente Cocchiario che ha sottolineato come la gestione e rimozione dei rifiuti sia di competenza comunale (per tale motivo abbiamo inoltrato la risposta anche al sindaco e all'assessore all'ambiente di Cologno Monzese, per la parte loro spettante).

Quanto alla Cascina Lambro, l'assessore Cocchiario ha dichiarato di avere già comunicato al Magistrato del Po e al Comune di Milano la situazione di pericolo esistente e la necessità di un intervento tempestivo; ci ha altresì informato che il 21 gennaio è stato effettuato uno specifico sopralluogo da cui è emersa la competenza del Magistrato del Po per la realizzazione degli interventi di ricostruzione della perimetrazione della Cascina.



Cascina Lambro pericolante lungo la Cicloalzaia Martesana (foto Gaiani)



(foto Biscano)

Relitti di automobili lungo la pista ciclabile

Ha risposto anche l'assessore provinciale ai Parchi Maerna che, in relazione al sottopasso di via Idro, ci ha informato che i suoi uffici si sono attivati da tempo con il Comune di Milano, con l'AEM e con gli uffici della Serravalle S.p.a. al fine di provvedere alle opere necessarie per l'illuminazione del sottopasso (che sarà a carico della Provincia di Milano) e di tutte le altre opere che saranno necessarie alla messa in sicurezza dello stesso sottopasso (in carico agli altri Enti). L'assessore ha anche annunciato una presa di contatto con l'amministrazione comunale di Cologno

Monzese per la rimozione dei veicoli abbandonati.

Infine il sindaco di Milano, per tramite del Settore strade parcheggi e segnaletica, ha scritto che "la e-mail di Ciclobby riguarda principalmente tematiche esterne ai confini comunali, di competenza della Provincia. Per quanto riguarda la segnaletica stradale di indicazione della pista ciclabile nel tratto Padova/Idro, si provvede ad interessare il Comando di Polizia Municipale perché provveda alla redazione del progetto di segnaletica che lo scrivente Settore provvederà a porre in opera". Da tutte le risposte sin qui giunte e dal tenore delle stesse, pur non essendo indicata una tempistica degli interventi, parrebbe ragionevole poter confidare in un comune impegno per la pronta risoluzione dei problemi (da tempo) segnalati sul tratto in questione. Noi attendiamo fiduciosi.

Eugenio Galli

È proprio messa male l'unica pista ciclabile di Milano

Il metodo sperimentale applicato alla ciclabilità cittadina

Sappiamo che tradizionalmente Milano dedica poca attenzione ai temi della mobilità in bici. Da anni sosteniamo che la ciclabilità milanese non si giova di un "effetto rete", che le poche piste ciclabili esistenti, talvolta strutturalmente inadeguate, non hanno in molti casi un senso compiuto e sono spesso carenti di manutenzione; che, tralasciati gli itinerari minori e incompiuti, vi è in verità un'unica pista ciclabile, il cui tracciato conduce da viale Federico Caprilli sino al parco Lambro.

Ci siamo però resi conto che anche molte delle persone più attive a Ciclobby non conoscono nel dettaglio la frammentaria situazione milanese, o meglio ne conoscono solo alcune porzioni (tendenzialmente quelle da ciascuno percorse più di frequente), e questo rende anche più difficile avere una precisa panoramica complessiva e una chiara comprensione dei temi di cui parliamo, mentre sarebbe altamente opportuno estendere questo patrimonio conoscitivo a un maggior numero di persone.

Da queste considerazioni è nata l'idea di una presa di conoscenza "diretta" della situazione attraverso dei sopralluoghi in gruppo condotti dai nostri esperti per consentirci di toccare con mano, o meglio... con ruota, facendone oggetto di più attenta riflessione, la situazione delle piste ciclabili in città. Abbiamo pensato di aver molto da imparare; per molti di noi si è trattato di vere e proprie scoperte.

Nei primi due appuntamenti, il 13 dicembre e il 10 gennaio scorsi, abbiamo ispezionato, documentando anche fotograficamente l'oggetto delle nostre osservazioni, il tratto che scorre, si fa per dire, da San Siro, sino al Parco Lambro, con la guida competente di Gigi Riccardi.

Questa rivoluzione di metodo ci ha consentito di realizzare un interessante Cd che coniuga testi ed immagini offrendo un'analisi della situazione esi-

stente prodotta forse per la prima volta in modo così completo; il supporto informatico è stato distribuito nei giorni scorsi alla conferenza stampa di presentazione di Bicifesta di primavera e le foto più significative sono state esposte in sede. Abbiamo in tal modo documentato scandalosi sprechi (come l'imponente passerella che da 14 anni attraversa via Novara all'altezza del parco di Trenno conducendo ciclisti e pedoni dal piano stradale ad un campo incolto, opera incompiuta e quindi inutile); discordanze tra la segnaletica verticale e quella orizzontale (casi ripetuti e frequenti lungo il percorso, come ad esempio in viale Ezio, piazza Giulio Cesare, via Belisario, via Pallavicino); attraversamenti pericolosi (come in via Cherubini e in via Padova all'altezza di piazza Costantino, dove il verde del semaforo scatta contemporaneamente per ciclisti e pedoni e per

gli autoveicoli che da via Padova svoltano a destra immettendosi in via Adriano). E poi ancora inspiegabili soluzioni di continuità, che lasciano il ciclista abbandonato a sé stesso in punti particolarmente pericolosi (così in piazzale Lotto e in piazza della Conciliazione); difetti originari di progettazione e costruzione (come la memorabile pista ciclabile in cubetti di porfido di via San Marco o il tortuoso bighellonare del ciclista in via Melchiorre Gioia tra viale della Liberazione e via Pirelli o tra via Cimarosa e via De Alessandri, o ancora in viale Monte Rosa, che contrastano con gli ordinari criteri secondo cui il ciclista procede *straight*, lungo la via più diretta); casi di mancata sorveglianza (come in via Alberto da Giussano, dove la pista ciclabile scompare a tratti fagocitata dalle auto in sosta abusiva).

Intendiamo proseguire questa iniziativa, occupandoci anche degli altri itinerari ciclabili milanesi per una preziosa opera di informazione e conoscenza, con contributi di proposta e, quando serve, anche di denuncia (si veda il caso di via Idro a pag. 8 del *Notiziario*).

Alla fine di febbraio abbiamo ispezionato la pista ciclabile in costruzione sul tracciato centro città -Corvetto lungo Corso Lodi.

Ci occuperemo poi dell'altro itinerario prioritario centro città-parco Forlanini - centro Saini - Idroscalo; delle cinque piste ciclabili di cui esistono i progetti esecutivi predisposti da Fiab Ciclobby per conto del

Comune (Sempione-Monte Stella; Massena; Fermi; Ca' Granda; Zara-Testi); del possibile proseguimento dell'unica pista ciclabile di Milano dal parco Lambro a Chiaravalle; degli spezzoni vari di piste ciclabili sparsi per tutta la città; dei possibili provvedimenti di moderazione del traffico o specifici per la bici (marciapiedi, sensi unici, corsie bus) desunti dal piano d'intervento 2004-2006 che abbiamo approntato per i consiglieri comunali Amici della Bicicletta (v. art. a pag. 1 del *Notiziario*).

Eugenio Galli



(foto Biscano)

Dopo la strada... il nulla: il triste destino di una passerella inutile

Dal Coordinamento regional e FIAB Lombardia

Prossimi appuntamenti FIAB

Con la FIAB alle Giornate del FAI.

Il 20 e 21 marzo in base ad un accordo con il FAI, Fondo per l'Ambiente Italiano, in alcune realtà locali della FIAB, tra cui Milano, saranno organizzate escursioni in bicicletta per visite guidate ai monumenti del FAI aperti in quelle tradizionali due giornate. Per informazioni sulle iniziative programmate contattare la sede.

Assemblea Ordinaria Annuale della FIAB a Lecce 26/27 marzo

Anche l'assemblea di quest'anno avrà due momenti: quello pubblico e quello interno alla FIAB. La parte pubblica della mattina del sabato 27 marzo sarà una tavola rotonda organizzata dalla FIAB insieme alla Fondazione Rico Semeraro e alla Provincia di Lecce, su "Reti ciclabili e sviluppo locale sostenibile", con inizio alle 9,30. Tra i relatori, sono previsti anche Jens Erik Larsen, co-responsabile di Eurovelo e Oliver Hatch, direttore di Velo-City.

Convegno su Moderazione del traffico e ciclabilità come elementi di sicurezza stradale e di riqualificazione urbana.

Si svolge a Mestre venerdì 2 aprile 2004 organizzato da FIAB con Comune e Provincia di Venezia.

Giornata Nazionale Bicintreno

promossa da FIAB e Trenitalia lunedì dell'Angelo 12 aprile, giornata di Pasquetta tradizionalmente destinata alle gite fuori porta: in quel giorno le biciclette potranno essere trasportate gratuitamente sui treni di Trenitalia.

Seminario tecnico su recupero e riuso per l'escursionismo dei sedimi e dei manufatti delle ferrovie dismesse.

Organizzato da CoMoDo, la Confederazione Mobilità Dolce della quale fa parte la FIAB, a Milano il

24 aprile. Verranno esaminati gli aspetti: giuridico-proprietario; legislativo-vinculistico; finanziamento degli interventi; ecologico; promozione e marketing; lo strumento operativo.

Cicloraduno nazionale della FIAB

"Sulle tracce dei Dogi, tra isole, lagune e valli da pesca" dal 24 al 27 di giugno a Venezia: Lido, Chioggia, Colli Euganei, Brenta. Informazioni in sede e sul sito Fiab (www.fiab-onlus.it).

Corso FIAB per Accompagnatori cicloturistici

dal 9 all'11 luglio a Correggio in Provincia di Reggio Emilia.

Campus estivo di formazione FIAB

nella foresta dello splendido parco di San Floriano di Polcenigo (in Provincia di Pordenone) dal 23 al 28 agosto si ripete l'esperienza di una vacanza intelligente tra pedalate e riflessioni sulla storia ed i compiti della FIAB e le politiche a favore della mobilità ciclistica.

Mobilità sostenibile: un Patto a Sesto S. Giovanni

Sesto San Giovanni, aderendo alla carta di Aalborg, attiva nel 2000 l'*Agenda 21 locale** per indirizzare in modo efficace lo sviluppo sostenibile. La mobilità rientra a pieno titolo in questo concetto che mira a salvaguardare lo sviluppo della società senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare le proprie esigenze. La scienza e la tecnologia si coniugano in tal modo con un atto d'amore nei confronti dell'ambiente odierno e futuro. Tra i gruppi di lavoro che hanno ripreso l'attività nel 2003, Gigi Riccardi e chi scrive hanno seguito ovviamente con più attenzione quello sulla ciclopedonalità.

Nei primi incontri determinante è stato il contributo del Presidente della FIAB, Riccardi, che ha raccolto gli interventi sparsi di scontento

dei cittadini e li ha tradotti in una proposta organica accolta dall'Amministrazione comunale nel Protocollo ciclabilità che sarà sottoscritto dai cittadini e dalle associazioni che intenderanno impegnarsi a promuovere linee d'azione ad esso conformi.

A Sesto, in linea purtroppo con i comuni limitrofi, solo il 2,2% degli spostamenti avviene in bicicletta nonostante esista quasi una bicicletta per famiglia (0,68 a Milano). Il motivo principale è il seguente: l'insicurezza e la mancanza di percorsi protetti (solo 2,5 km. di ciclabili).

Il Patto/protocollo citato, riconoscendo la necessità di una mobilità sostenibile che permetta di superare l'assedio autoveicolare subito dalle città italiane ed europee, considera strategico realizzare in città provvedimenti di moderazione del traffico (traffic calming); la riduzione generalizzata della velocità restituendo sicurezza all'utenza debole permette di ricorrere alla pista ciclopedonale solo in quei casi (le cosiddette strade di scorrimento) ove la velocità autoveicolare è intrinsecamente elevata.

Insomma si riconosce che il pedone e il cicli-

sta hanno il diritto di circolare in ogni luogo della città. Tutto ciò potrebbe sembrare un'ovvietà per un socio FIAB ma sappiamo bene che l'utenza debole è ostacolata ovunque. Un esempio? Da gennaio 2004 a Shanghai circa 9 milioni di cittadini (su un totale di 20) che quotidianamente utilizzano la bici non potranno più farlo perché secondo le autorità aggravano la già precaria situazione del traffico congestionato. Il Patto sestese in esame non dimentica gli altri ostacoli da superare e i provvedimenti conseguenti da adottare sempre al centro delle battaglie di Ciclobby: l'intermodalità, i percorsi casa-scuola, casa-lavoro e persino casa-negozi, l'educazione nelle scuole, la possibilità di usufruire di punti sosta per le bici.

Chi scrive apprezza quest'impennata dell'Amministrazione sestese, a favore della ciclopedonalità e di un intervento diretto del cittadino nel progettare la città del futuro ma, vivendo a Sesto S. G. da molti anni, tende a rimanere legato al principio di realtà senza esaltarsi troppo leggendo la parte finale del Patto che cita alcuni esempi illustri a cui ispirarsi (le città di Troisdorf, Ferrara, Bolzano, Reggio Emilia, San Donato Milanese).

Inutile aspettarsi miracoli: Sesto S. G. condivide le difficoltà di bilancio odierne comuni a tutti gli enti locali; senza dubbio i cittadini dovranno vigilare affinché siano realizzati proprio quegli interventi economicamente non gravosi, frutto di ingegno e di attenzione per ogni modalità di spostamento.

Franco Di Nunzio

* *Agenda 21 locale* è un documento d'intenti ed obiettivi programmatici su ambiente, economia e società sottoscritto da oltre 170 paesi di tutto il mondo, durante la Conferenza delle Nazioni Unite svoltasi a Rio de Janeiro nel giugno 1992.

Parcheggiare la bici diventa più facile



Velopa ha le soluzioni migliori anche per i cortili e i giardini di case ed edifici pubblici

PedalParc®

Novità: Un ingegnoso e facilissimo sistema di blocco dei pedali, per parcheggiare con semplicità, garantendo la sicurezza del telaio e della ruota posteriore.



Omega

Ripari dalle molteplici forme, realizzati con vari materiali; struttura modulare, facile da montare.



Parc-Velo-Bike

Sistema brevettato per bloccare il manubrio, dotato di cavo di sicurezza; estetico e non danneggia la bici.



Techno

Tettoie „cool“ per bici, motociclette, utilitarie, container ecc. – realizzate nelle dimensioni da voi desiderate.

Velopa è il n° 1

dei sistemi di parcheggio per bici e dei ripari in Svizzera. I nostri prodotti si distinguono grazie alla nostra lunga esperienza e alla nostra capacità di conciliare funzionalità e qualità.

Cerchiamo, per l'Italia

Agenti che abbiano contatti con i Comuni, dotati di esperienza in prodotti analoghi. I nostri prodotti sono raccomandati, sul mercato italiano, dalla FIAB (Federazione italiana amici della bicicletta).

Per maggiori informazioni

Chiamateci o mandateci un E-Mail. Parliamo perfettamente italiano!

I vostri interlocutori:

Maurizio Cocchetti

Tel. 0041-56-417 94 09, E-Mail m.cocchetti@velopa.ch

Daide Tanzola

Tel. 0041-56-417 94 07, E-mail d.tanzola@velopa.ch

velopa

www.velopa.ch

Velopa AG

Limmatstrasse 2, Postfach
CH-8957 Spreitenbach

Velopa France

72, rue de Jacobins
80000 Amiens

Tel. +41 (0)56 417 94 00

Fax +41 (0)56 417 94 01
marketing@velopa.ch

I modelli Pedal Parc® e Parc-Velo-Bike sono esposti presso la sede di Ciclobby

Almeno il tre per cento per le bici

Richieste di FIAB CICLOBBY ai candidati al Consiglio provinciale

Sono ormai imminenti le elezioni per il rinnovo del Consiglio Provinciale di Milano. Fiab CICLOBBY rivolge un appello a tutti i candidati e chiede ai futuri amministratori della Provincia impegni precisi e risposte concrete in tempi definiti sui temi della mobilità sostenibile in genere e della ciclabilità in particolare.

Intermodalità bici mezzi pubblici

Il ruolo specifico della Provincia di Milano per la valorizzazione, nel proprio territorio, della bicicletta come mezzo amico dell'ambiente consiste principalmente nello sviluppo dell'integrazione della ciclabilità con i sistemi di trasporto collettivo. In quest'ottica la bicicletta svolge una funzione di connessione capillare all'interno degli insediamenti urbani, mentre il trasporto pubblico consente collegamenti efficienti e rapidi sulle distanze maggiori.

Si tenga presente che il bacino d'utenza ciclistico di una stazione o fermata di mezzo pubblico è stimato in circa 100 chilometri quadrati (essendo il raggio corrispondente ad un percorso in bici di 5/6 chilometri).

In un territorio fortemente antropizzato e infrastrutturato come la Provincia di Milano tutte le stazioni sono dunque raggiungibili mediante l'uso della bicicletta.

In particolare è necessario provvedere alla sistemazione ed al potenziamento degli interscambi con i mezzi pubblici, soprattutto presso le stazioni delle ferrovie e della metropolitana (aree di sosta coperte, protette, che presso i nodi principali assumono i caratteri di "bicistazione" con possibilità di riparare e noleggiare biciclette).

L'integrazione modale deve essere perseguita anche attraverso l'estensione delle possibilità attuali di trasporto delle biciclette sui mezzi pubblici, in corrispondenza delle fasce orarie e delle linee in cui il livello di affollamento lo permette.

Percorsi principali Greenways

Occorre dare piena attuazione ai piani e programmi di sviluppo della rete di percorsi ciclabili già predisposti nel passato dalla Provincia, a partire dalle zone di maggior valore paesistico-ambientale per una loro fruizione cicloescursionistica.

Occorre altresì che venga dato impulso alla identificazione ed alla messa in sicurezza dei percorsi ciclabili principali che, nelle aree a maggiore densità insediativa, possono svolgere una funzione importante per la mobilità quotidiana.

Dunque "greenways" o itinerari riservati alla mobilità dolce su viabilità minore, alzaie di corsi d'acqua, ma anche piste ciclabili adiacenti alle strade provinciali.

Molti punti critici degli itinerari ciclabili di rilevanza provinciale si trovano presso gli accessi del Comune di Milano (ci sono problemi sulle alzaie dei Navigli, sulla via Emilia tra San Donato Milanese e Milano; da Milano è inoltre difficile raggiungere l'Idroscalo ed il Parco di Monza).

Deve poi essere affrontata e finalmente risolta, assieme ai Comuni interessati, la questione della pista ciclabile in fregio alla Nuova Valassina attualmente inutilizzata nonostante le ingenti risorse impiegate per la sua realizzazione.

L'Ufficio per la ciclabilità

Il ruolo della Provincia consiste anche nell'indirizzare, coordinare e sostenere (in qualche caso, anche finanziariamente) l'attività dei Comuni e degli Enti Parco. Per favorire l'efficacia degli interventi è opportuno che venga istituito all'interno della Provincia di Milano un *Ufficio per la Ciclabilità* (le competenze in materia sono, inevitabilmente, collocate in vari servizi, quali servizio Parchi, servizio Strade, Parco Agricolo Sud Milano, ufficio del Mobility Manager, Idroscalo ed altri) con il compito di coordinare i vari servizi che intervengono nel settore della mobilità ciclistica, la quale non deve essere pensata solo in termini di pianificazione della rete ciclabile e di progettazione di piste ciclabili. L'Ufficio per la Ciclabilità deve avere anche compiti di promozione e sostegno della domanda di mobilità ciclistica. In definitiva, per dare strada sicura alla bicicletta non bastano, pur essendo necessarie, competenze urbanistiche e ingegneristiche (da ufficio tecnico), ma occorrono anche competenze gestionali che si fondano sulla conoscenza delle reali esigenze di chi utilizza la bicicletta.

Risorse finanziarie

L'impegno finanziario della Provincia per gli interventi a favore della bicicletta deve essere rapportato alla percentuale di cittadini che utilizzano questo modo di trasporto, corrispondenti a circa il 3%. FIAB Ciclobby chiede pertanto che almeno il 3% dei fondi previsti in Provincia per la mobilità in generale venga destinato alla ciclabilità.



AWS BICIMOTOR s.n.c.
RIPARAZIONE BICI

VENDITA BICICLETTE: AWS -
BIANCHI - CYCLETTE CARNIELLI -
NUZZI - NSR - OLMO

PRODUZIONE PROPRIA: MOUNTAIN BIKE, CITY BIKE, CORSA

RICAMBI: SHIMANO, CAMPAGNOLO, RITCHEY

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E ACCESSORI

PAGAMENTI RATEALI

BICI, BICI ELETTRICHE E CYCLETTE: NOLEGGIO,
RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO PER RIPARAZIONI
• PERMUTA USATO CON NUOVO • VENDITA USATO

via Ponte Seveso 33 (angolo Schiapparelli) - 20125 Milano
tel. 02-67072145 - e-mail: awsbici@fastwebnet.it



ALFREDO BONARIVA

**BICI
CENTER**

BICICLETTE CORSA SU MISURA
Biciclette uomo, donna, bambino
Accessori e abbigliamento per
il ciclismo agonistico

201210 BARANZATE DI BOLLATE (MI)
Via Milano, 220 - Tel. 02.356.06.87

Ciclocittà notizie



CICLOCITTÀ

Sede di ciclocittà: P.zza De Salvo n. 5, 21100 Varese. Tel. 0332.234055 - altri recapiti:

Rossana, tel. 0332.228633 • ciclorossa@yahoo.it
Beppe, tel. 0332.234281 • ferrarj@tin.it -
Massimo, tel. 0332.831528

ITRE LUSTRI DI CICLOCITTÀ

Musica, poesie, diapositive e un originale "ciclo-clip" hanno allietato il 24 dicembre scorso i festeggiamenti per i 15 anni di Ciclocittà. È stata l'occasione per ritrovarsi tra vecchi e nuovi amici della bicicletta ripercorrendo l'avventura e il piacere di tante gite e vacanze in bicicletta, ma anche per rammentare le tante iniziative che Ciclocittà ha promosso a Varese per rilanciare la bicicletta come mezzo di trasporto "sostenibile".

La Presidente Rossana Chiodi ha infatti rievocato le molte attività pubbliche di Ciclocittà: la partecipazione alle "giornate dell'ecologia", che il Comune promuoveva alla fine degli anni '80, le iniziative rivolte ai bambini, in particolare alle scuole medie fin dal 1990, le manifestazioni in bicicletta "Varese a Pedali" e poi "A scuola in bicicletta", i convegni e gli interventi organizzati per lanciare e sostenere il progetto della pista ciclabile del lago di Varese, per promuovere la conoscenza e l'applicazione della prima legge lombarda in favore del trasporto ciclistico (L.R. n. 65/1989) e, più recentemente, per sollecitare una politica sistemica in favore della bicicletta, a partire dal primo esperimento delle piste ciclopedonali volute dal sindaco Fumagalli in città.

L'intervento del presidente della FIAB, Gigi Riccardi, ha messo in luce, inoltre, come nel medesimo quindicennio si sia sviluppata la Federazione Italiana degli Amici della Bicicletta, fino a diventare il soggetto associativo più qualificato e autorevole a livello nazionale sulla tematica della mobilità ciclistica.

Nel corso della manifestazione sono stati consegnati alcuni attestati di riconoscimento a persone ed istituzioni che hanno avuto particolare attenzione alle istanze espresse dai cicloecologisti varesini. Sono stati presenti ed hanno ricevuto l'attestato: l'ing. Gianni Marchiori, per aver sostenuto, come Direttore e Presidente di AVT, la nascita e i primi impegni pubblici Ciclocittà; la dott.ssa Ambrogina Zanzi, al cui impegno di Consigliere comunale si deve il primo finanziamento della pista ciclabile del lago nel 1995; alla prof.ssa Daniela Pedroletti, per le numerose iniziative pro bici svolte nella scuola media Anna Frank; a don Pino Tagliaferri, ideatore della annuale pedalata notturna di Biumo Inferiore che raccoglie molte centinaia di cittadini; alla Provincia di Varese, presente l'assessore Baroni, che sta portando a termine la pista del lago e programmando altri itinerari ciclistici. Non poteva poi mancare un attestato al Sindaco di Varese, rappresentato dall'ass. Marco Caccianiga, dal quale i "ciclisti urbani" si attendono nuove, più organiche iniziative. L'incontro infatti ha dato anche l'occasione per sollecitare al rappresentante del governo locale l'attuazione congiunta di diversi provvedimenti viabilistici a favore dei ciclisti e di iniziative di promozione culturale della bicicletta; attività alle quali potrebbe dedicarsi con particolare efficacia un apposito "ufficio biciclette" come si sta sperimentando in diverse municipalità italiane.

Il C.A.I. di Varese organizza il gruppo Mountain Bike

Intuendo l'interesse di numerosi soci e superando forse le resistenze di qualche purista, la sezione C.A.I. di Varese ha lanciato l'idea di costituire il gruppo Mountain Bike. Ciclocittà ha immediatamente espresso il proprio compiacimento al Presidente Vittorio Antonini, auspicando che in punto di bicicletta possa svilupparsi un comune sentire e una complementarietà di proposte tra i due sodalizi. Infatti essendo le iniziative di Ciclocittà prevalentemente rivolte al turismo ciclistico su strada e alle politiche di incentivazione della bicicletta in ambito urbano, riteniamo tanto meritevole riproporre la bicicletta quando, scesi al piano e dimessi i panni dell'alpinista, converrebbe utilizzare per gli spostamenti quotidiani in città mezzi meno inquinanti e invadenti della solita automobile.

Musica e poesie per la bicicletta

Tra le vecchie carte dell'archivio di Ciclocittà sono riemerse due poesie in vernacolo che l'amica Norma Bombelli, ispirata dal piacere delle prime passeggiate insieme, dedicò alla nascita della nostra associazione. Ne pubblichiamo una.

Dobbiamo invece agli amici della **BANDAVERIO** la canzone "Pedaàndo Pedaàndo", composta appositamente per i tre lustri di Ciclocittà. Anche in questo caso si tratta di un testo vernacolare, una sorta di *gramelot* lombardo-veneto, musicato sul tema di una cumbia (la redazione non garantisce la correttezza della trascrizione).



"La Nùità"

A Vares,
da un pù de temp in scià,
ghe una bella "nùità".

L'è mia la rivuluziun
del traffich,
o dei parchimetri
per la sosta;
questa, l'è una proposta,
che la v'ha pusè in là,
te la fa: CICLO CITTA'.

La te invida,
ha rilancià la bicicletta,
per alleviagh
del smogk ul pes,
ai straa de Vares.

La te invida,
ha fa 'n passeggiava,
par riscupri la bellezza
de vess par strava.

Se vourum allegeri
Sti scappament,
e respiràa un mument;
se vourum
che quj bei nasitt,
in caruzzina o passeggin,
fàghen mia de camin,
lasemes ciapà
da questa "nùità".

Ai nostar pèe dunca,
la risposta;
a sta bella proposta.

Pedaàndo Pedaàndo

Vori savè sa te disett, vori savè sa te pensett
Vori savè sa te vedett, vori savè sa te sentett
Pedaàndo pedaàndo, varda el mio amor girando
Pedaàndo pedaàndo, senti el mio amor giocondo
Nase sta passion la crese nel profondo
Nase sta passion la gira tuto el mondo
Cara cocoeta amara, bea puteeta ciara
Cara bicicletta dura, bea bicicletta pura.

Voria savè sa ta pias pedalà su la montagna
Voria savè sa ta piasen i profum de la campagna.

E se te sbaset la scena, lé par rùsa la càdena
E se te fè un po fadiga, lé bagnà sa scarliga
Pedaàndo pedaàndo come stesimo baàndo
Pedaàndo pedaàndo spingo forte sino a quando
Nase sta passion a lé na gran triuada
De 'nda tutt'insema a fa na pedaàda
E se casomai la vita, che hai davanti un po ti pesa
Puoi lasciare la salita, e buttarti giù in discesa.

Sin a che nun savem nel bel mezz de la campagna
E fa nient se ghè 'l sul o la nebia che la ghe bagna.

E la carisna dentar ai oecc la brusa, lé mei la campagna
E la carisna dentar ai oecc la brusa, lé mei la montagna.

I prossimi appuntamenti di Ciclocittà Varese

APRILE

► Domenica 4 aprile - Parco di Monza

Pedalata all'interno del più vasto parco europeo completamente cintato, polmone verde dell'hinterland milanese, tra prati, boschi, giardini e antiche costruzioni agricole, dal fascino inalterato nel tempo. Suggestivi gli angoli del fiume Lambro che lo attraversa dolcemente. Superba la villa Reale progettata dall'arch. Piermarini. Colazione al sacco.

Ritrovo: ore 8.45 piazzale FS di Varese. **Difficoltà:** facile, su strade asfaltate o di ottimo sterrato, completamente pianeggianti (adatta anche ai bambini). **Lunghezza:** 25 km. **Trasferimento:** in treno. **Rientro** previsto per le ore: 18.45

Organizza: Gianni Bianchi tel. 0332.265793 e-mail: g.bianchi11@virgilio.it

► Domenica 18 aprile - Una "Gran Fondo" lungo il Ticino

Partenza da Varese per raggiungere il Ticino a Somma Lombardo e proseguire, in gran parte lungo le alzaie dei canali navigabili, nella quieta vallata del fiume, in uno scenario naturale di notevole pregio, fino al ridente capoluogo longobardo di Pavia. Colazione al sacco

Ritrovo: ore 7.45 piazzale FS di Varese. **Difficoltà:** impegnativo solo per la lunghezza, di 100 km. **Rientro** col treno delle 19.03 da Pavia; arrivo a Varese alle 22.05. Sosta di oltre un'ora a Milano Porta Garibaldi (possibilità di fare uno spuntino!)

Adesioni: entro venerdì 16 aprile.

Organizza: Bruno Dalla Valle tel. 0332.262321.

MAGGIO

► Domenica 2 maggio - Le città murate

La pedalata, assolutamente pianeggiante, attraversa un tratto della campagna cremonese. Un itinerario, quasi tutto su ciclabili, tra cascine, fiumi (Adda e Oglio), canali irrigui e i parchi (del Serio Morto e Valle dei Navigli). Visita alle due belle "città murate" di Pizzighettone e Soncino, famose per le antiche mura, le torri e le rocche. Colazione al sacco.

Ritrovo: ore 7.00 piazzale FS di Varese. **Trasferimento:** in auto a Castelleone. **Difficoltà:** nessuna, salvo per la lunghezza del percorso. **Lunghezza:** circa 80 km. **Rientro** previsto per le ore 19.30.

Organizzano: Benedusi Enea e Ortelli Rosa tel. 0322.472918, cell. 348.5282546, e-mail: rosa.ortelli@tin.it

► Domenica 9 maggio - Bimbimbici: Una città a misura di bambini, pedoni, ciclisti.

Bimbimbici è la giornata nazionale della FIAB giunta alla quarta edizione. Nelle città italiane sono protagonisti i bambini in bicicletta. Anche a Varese i bambini delle scuole materne ed elementari partecipano ad una breve pedalata, in totale sicurezza, lungo le vie cittadine; seguono giochi in piazza e attività sportive in collaborazione con l'UISP; e un percorso didattico organizzato dall'A.C.I. Al termine sarà offerto un piccolo rinfresco.

Informazioni: Rossana Chiodi tel. 0332.228633, e-mail: ciclorossa@yahoo.it.

► Sabato 15 / Sabato 22 maggio - Biciscollinando tra i parchi d'Abruzzo

Settimana "cicloculturalenogastroturistica" per cicloturisti non refrattari alle salite. Pedalata itinerante di circa 400 km in otto tappe. Da Pescara, nell'incomparabile scenario dei quattro celebri parchi d'Abruzzo: Gran Sasso, Sirente-Velino, Nazionale d'Abruzzo e Majella. Territori da scoprire con gli occhi dei grandi viaggiatori del passato e con la bicicletta, "macchina ideale" per le strade di montagna d'Abruzzo.

Difficoltà: Percorso impegnativo, considerevoli dislivelli caratterizzano talune tappe (altitudine max.: 1621 m s.l.m.).

Pernottamenti: in agriturismo ed in alberghi. Costo: € 360,00 comprensivo di mezza pensione e viaggio in treno.

Adesioni: entro il 20 marzo versando la caparra di € 100,00 (per ragioni organizzative le adesioni si chiudono al raggiungimento di 16 partecipanti).

Organizza: Libero Donati tel. 0332.892527, e-mail: phoenix.eng@tin.it

GIUGNO

► Domenica 30 maggio - Cantine aperte

In concomitanza con la giornata nazionale "Cantine aperte" promossa dal Movimento Turismo del Vino, visto il grande successo dello scorso anno in Piemonte, ripetiamo l'esperienza in Lombardia. Visita con degustazione alle cantine locali.

Ritrovo: ore 8.00 piazzale FS di Varese. **Trasferimento** in auto. **Lunghezza:** 55 km circa. **Difficoltà:** facile. **Rientro:** verso le ore 18.00.

Organizza: Gianni Razza tel. 0332.812449, e-mail: gianni.razza@tin.it.

► Domenica 6 giugno - Le cascine delle valli Olona e Arno

Un itinerario alla ricerca delle architetture rurali e dei cascinali che si affacciano sulle ultime colline prima della pianura, nelle valli dell'Olona e dell'Arno, in un ambiente ancora relativamente intatto che alterna zone boschive e agricole. Colazione al sacco.

Ritrovo: ore 9.00 piazzale FS. **Difficoltà:** media, su percorso ondulato, anche sterrato, con brevi tratti impegnativi. **Lunghezza:** 70 km circa. **Rientro:** ore 18.30.

Organizzano: Laura Rodolfi tel. 0332.265810, e-mail: laurarodolfi@libero.it e Lucia Gandini tel. 0332.860325

► Domenica 20 giugno - Oropa e il "Tracciolino"

Itinerario di interesse naturalistico e architettonico. Il centro storico di Biella è il punto di partenza per la impegnativa e lunga salita al monumentale complesso architettonico del Santuario di Oropa. Quasi tutto il dislivello totale del percorso si concentra in questi 13 km. Da Oropa parte una bellissima strada "il Tracciolino" che percorre tutto il fianco della montagna con un lungo ma facile tratto sterrato. Per il ritorno si può abbreviare il percorso di circa 20 km, passando dal Santuario di Graglia.

Ritrovo: ore 7:45 piazzale FS. Ritorno: ore 19:30. **Trasferimento** in auto. **Difficoltà:** impegnativa con dislivello di m 800, e 15 km di sterrato.

Lunghezza: 70 o 50 km .

Organizza: Renzo Bertin tel. 0332.260692

► Giovedì 24 / Domenica 27 giugno - 17° Cicloraduno FIAB a Venezia "Sulle tracce dei Dogi tra isole lagune e valli da pesca".

Ormai è tradizione che una volta all'anno le associazioni della FIAB si ritrovino a pedalare tutte insieme. Sarà l'acqua il filo conduttore del Cicloraduno veneziano, l'acqua dolce dei fiumi alpini o di risorgiva (Brenta e Sele) l'acqua salmastra della laguna e delle valli da pesca.

È disponibile materiale illustrativo sul sito: www.fiab-onlus.it

Informazioni: Rossana Chiodi tel. 0332.228633, e-mail: ciclorossa@yahoo.it.

LUGLIO

► Venerdì 2 / Domenica 4 luglio - La cornice del Lago di Costanza

Una delle più belle piste ciclabili d'Europa, lungo il perimetro del Lago di Costanza. Il tracciato "internazionale" (in quanto corre tra la Svizzera, l'Austria e la Germania) è un agevole percorso, prettamente pianeggiante, di circa 200 km, con qualche modesta salita e attraverso borghi e città medioevali, foreste secolari e soavi colline coltivate a vigneti; è previsto un trasferimento in battello da Staad alla splendida Meersburg. Il giro è articolato in 3 giorni, dalla mattina di venerdì 2 luglio, alla sera di domenica 4.

Pernottamenti previsti in campeggio nei pressi di Costanza (si possono fornire informazioni per la ricerca di sistemazioni alternative).

Trasferimento da Varese a Rorschach (CH) e **ritorno** in auto.

Adesioni: per ragioni organizzative, le iscrizioni si chiudono entro il 15 giugno. **Caparra:** € 10,00 da versare allo I.A.T. di Varese.

Organizzano: Piernando Binaghi e-mail: piernando.binaghi@rtsi.ch e Libero Donati e-mail: phoenix.eng@tin.it.

Appuntamenti

AVVISI (da leggere con attenzione)

Per ragioni organizzative è **sempre necessaria l'iscrizione** alle iniziative ciclo-escursionistiche organizzate da Ciclobby.

Per le gite che utilizzano la formula **bici+treno** occorre iscriversi e versare il corrispettivo in sede **entro le 12.00 del sabato antecedente lo svolgimento della gita**, salvo quanto indicato nei paragrafi che seguono.

I soci che ancora dispongano della **Carta Amicotreno** continueranno a provvedere in proprio all'acquisto dei biglietti (compreso quello della bicicletta anch'esso scontato) per sé e per la persona eventualmente aggregata, **prenotandosi comunque in sede per la riservazione dei posti, segnalando sempre l'utilizzo della Carta e versando all'accompagnatore ferroviario 2 Euro se soci, 8 Euro se non soci a titolo di rimborso delle spese generali dell'Associazione.**

La **partecipazione alle gite di persone non prenotate** è sconsigliata: coloro che desiderassero aggregarsi alla comitiva presentandosi alla stazione, dovranno provvedere ad acquistare i biglietti ma, non essendo loro garantito il posto per la bici, qualora salissero sul treno (dopo che avranno preso posto le persone regolarmente iscritte) verseranno **2 Euro se soci e 8 Euro se non soci, a titolo di rimborso spese generali dell'Associazione.** Pertanto, poiché sui treni i posti per le biciclette sono spesso limitati, vi invitiamo ad iscrivervi tempestivamente, versando la quota relativa, per non rimanere esclusi dalle cicloescursioni.

Anche per le **escursioni che non utilizzano il treno** e partono da Milano è sempre necessaria, salvo diversa indicazione, una iscrizione da farsi anche solo telefonicamente, in ogni caso per avere conferma del punto di ritrovo e dell'itinerario proposto che potrebbero essere cambiati, mentre il pagamento della quota potrà essere effettuato direttamente il giorno della gita.

ATTENZIONE

Ricordiamo a tutti i partecipanti alle gite la necessità di presentarsi con biciclette in perfetta

efficienza, freni funzionanti, camere d'aria di scorta e attrezzi per le riparazioni.

Quanto al casco, l'esperienza insegna che indossarlo salva sempre da conseguenze più o meno gravi in caso di caduta.

RICORDATE

Milano Arte: terza Domenica di ogni mese. Ritrovo in piazza Duomo, lato Piazzetta Reale, alle 10.00. Alle 10.15 inizio del giro alla scoperta della nostra città. Termine intorno alle 13.00. Organizza Maria Luisa Bonivento e Gianfranco Rocculi illustra la toponomastica ed i monumenti.

Bicigelato: tutti i Martedì, da Maggio a Settembre, ritrovo alle 21 in piazza Duomo, lato piazzetta Reale, per andare in bicicletta a scoprire e gustare i gelati più buoni di Milano. Organizza Maria Luisa Bonivento.

Biciparchi: tutti i Mercoledì, da Maggio ad Ottobre, ritrovo alle 21 in piazza Duomo, lato piazzetta Reale, per andare in bicicletta a visitare qualche parco milanese. Organizza Pietro Scafati.

Cicloturismo nella campagna intorno a Milano con partenza e ritorno in città senza treno: prima e seconda domenica del mese con ritrovo alle 9.45 davanti alla sede di via Borsieri; quarta domenica del mese, sempre con ritrovo alle 9.45 davanti alla Chiesetta di S. Cristoforo, Alzaia Naviglio Grande.

Consigliamo inoltre di informarsi sempre per proposte di gite non inserite nel Notiziario.

Consultate il nostro sito internet:
www.associazioni.milano.it/ciclobby
E se volete scriverci:
ciclobby@associazioni.milano.it

Consultate il nostro sito internet:
www.associazioni.milano.it/ciclobby

E se volete scriverci:
ciclobby@associazioni.milano.it

Andreol a Antonio

Agente

FASTWEB

Ti propone Internet e telefono illimitati da 41 Euro/mese IVA compresa

Chiamami al 3343020138

per un colloquio a casa tua.

Grazie per l'attenzione e a risentirci.

MARZO



Domenica 28 Marzo: Bici+treno. Pranzo al sacco (eventualmente in trattoria/bar).

Innamorarsi a Crema. Ritrovo a MI Centrale alle 7.45, partenza in treno alle 8.20 con arrivo a Lodi alle 8.40, rientro in treno da Lodi alle 17.28 con arrivo a MI Centrale alle 18.00. **Itinerario:** Lodi, Abbadia Cerreto, Capergnanica, Crema, Ripalta Vecchia, Ripalta Alpina, Parco Naturale del Serio, Montodine, Parco Adda Sud, Lodi. **Viaggio nella campagna lombarda per scoprire l'imprevisto nella pianura con mulini, casolari pieni d'atmosfera e borghi medievali dove la gente semplice e affabile ha sempre una bella storia da raccontare. In bici senza tempo e senza fatica. Percorso totalmente asfaltato e pianeggiante di circa 40 km. Qualsiasi tipo di bicicletta (corsa, ibrida, MTB). Quota 17 Euro, soci 11. Proposta Under35 di Marco Milan (cell. 347.8156087).**



Domenica 28 Marzo: Bici+treno. Pranzo in trattoria (eventuale). **A Mortara per la Sagra dell'oca.** Ritrovo alle 8.45 alla Chiesetta di San Cristoforo sul Naviglio Grande da dove si prosegue per Abbiategrasso, Vigevano, Mortara km 48 (pranzo). Ritorno per Parona, Cilavegna, Gravellona Lomellina, Cassolnovo, Cerano, San Martino di Trecate, Ponte Nuovo, Ponte Vecchio, Robecco sul Naviglio, Castellazzo de' Barzi, Cerello, Battuello, Cislano, Cusago, Monzoro, Settimo Milanese, Baggio in totale circa 100 km su strade pianeggianti, asfaltate. **Coloro che non desiderassero affrontare il percorso di ritorno, possono prendere il treno delle 16.40 o 17.41 da Mortara, con arri-**

CICLI
Rossignoli

BICI SPORT CORSA MTB CITY BIKE

PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA DELLE MIGLIORI MARCHE

ABBIGLIAMENTO SPECIALIZZATO

RICAMBI E ACCESSORI

CARTINE E ITINERARI PER CICLOTURISTI

SCONTO PER I SOCI CICLOBBY

MILANO CORSO GARIBALDI 65/71 TEL. 02 86460295 / 02 804960
www.rossignoli.it cicross@infinito.it

" Tutti i soci sono invitati a sottoscrivere la domanda di ammissione a partecipare alle iniziative cicloturistiche ed a prendere visione delle norme che regolano lo svolgimento delle gite: è un modo per partecipare con spirito collaborativo e consapevolmente alle attività della nostra associazione "

" Il casco ti salva la vita!
Usalo sempre "

vo a MI Porta Genova rispettivamente alle 17.30 o 18.30. Quota (senza treno, pranzo escluso) 8 Euro, soci 2. Proposta di Aurelio Heger.



Domenica 28 Marzo: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Cocconato.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.40, partenza alle 8.20 con arrivo a Chivasso alle 9.42, da dove si ritorna alle 18.14 con arrivo a MI Centrale alle 19.40. Itinerario: Chivasso, Lauriano, Monteu da Po, Tonengo, Cocconato, Casalborgone, Chivasso. Percorso asfaltato di circa 100 km fra le colline dell'Astigiano, in un susseguirsi di salite e discese talvolta entrambe ripide con meta Cocconato, splendido paese che conserva la sua fisionomia di antichità al medioevo al gotico (da visitare il Palazzo del Comune e la Chiesa della SS. Trinità). Bici da corsa o col cambio. Quota 23 Euro, soci 17. Proposta di Pietro Scafati.

APRILE

Giovedì 1 Aprile: Un progetto per le scuole. Confronto di idee con genitori ed insegnanti alle 18 in sede. Maggiori informazioni a pag. 5 del Notiziario.

Sabato 3 Aprile: Vecchie botteghe raccontano la storia di Milano. 9ª puntata. Alla ricerca del tempo perduto tra vecchie pasticcerie, farmacie, cartolerie. Il percorso inizierà dalle storiche sale di Palazzo Marietti, sede della centenaria ditta Missaglia. Ritrovo in Piazza Borromeo ore 10, partenza ore 10.15. Quota 6 Euro, soci 3, ragazzi gratis. Proposta di Anna Pavan.



Domenica 4 Aprile: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria/bar. La Via Verde tra le città murate. Seconda parte. Ritrovo a MI Rogoredo alle 8.00, partenza alle 8.33 (da MI Centrale 8.20, MI Lambrate 8.27) con arrivo a Ponte d'Adda alle 9.15. Ritorno da Romano di Lombardia alle 17.36 con arrivo a MI Garibaldi alle ore 18.40 (oppure 19.05, arrivo a MI Centrale alle 19.45). Notevoli gli aspetti naturalistici del bacino del fiume Adda e storici delle località che si attraverseranno, ricche di pregevoli testimonianze artistiche ed architettoniche. Itinerario: Pizzighettone, Formigara, Castelleone, Crema, Ricengo, Fontanella, Romano di Lombardia. Percorso pianeggiante asfaltato/sterrato ciclabile di circa 70 km. Bici ibrida robusta o MTB. Quota 19 Euro, soci 13. Proposta Under35 di Andrea Volpato (cell. 333.5253103).



Domenica 4 Aprile: Solo bici. Pranzo al sacco o in trattoria. I Navigli (Grande, di Bereguardo e Pavese). Ritrovo alla Chiesetta di S. Cristoforo sul Naviglio Grande alle 8.30 di qui si pro-

segue per Gaggiano, Abbiategrasso, Morimondo, Bereguardo, Pavia, Certosa di Pavia, Milano. Percorso pianeggiante, prevalentemente su piste ciclabili con tratti di sterrato per complessivi 100 km circa. Bici: MB o ibrida robusta (no corsa). Quota 8 Euro, soci 2. Proposta di Aurelio Heger.



Domenica 4 Aprile: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. Tre laghi. Ritrovo a MI Centrale alle 7.30, partenza alle 8.15 (NO Amicotreno) con arrivo a Lecco alle 8.54. Rientro da Sesto Calende alle 17.47 con arrivo a MI Garibaldi alle 18.47. Itinerario: Lecco, Varenna (traghetto per Menaggio) salita a Porlezza, Lugano, Ponte Tresa, Luino, Sesto Calende. Percorso collinare, asfaltato di circa 100 km. Bici col cambio o da corsa e casco. Quota (traghetto escluso) 19 Euro, soci 13. Proposta di Roberto Facchini.

Domenica 11 Aprile: (Pasqua).



Lunedì 12 Aprile: Solo bici. Picnic. Ritrovo in piazza Duomo alle ore 10.30 partenza ore 10.45 verso una destinazione suggestiva che vi teniamo nascosta fino all'arrivo della stessa, rientro libero a seconda delle forze rimaste dopo aver mangiato, bevuto e pedalato (anche se per pochi chilometri). Percorso totalmente asfaltato e pianeggiante di circa 15/20 km. Qualsiasi tipo di bicicletta (escluse tipo "Graziella"). Quota 10 Euro (tutto compreso). Proposta Under35 di Marco Milan (cell. 347.8156087).

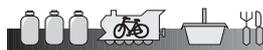


Lunedì 12 Aprile: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. Oltrepo in fiore. Ritrovo alle 7.40 a MI Garibaldi, partenza alle 8.17 con arrivo a Voghera alle 9.15. Rientro da Piacenza alle 17.25 con arrivo a MI Garibaldi alle 18.54. Itinerario: Voghera, Torrazza Coste, Arpesina, Torre d'Alberi, Ruino, Agazzano, Piacenza. Percorso collinare asfaltato di circa 100 km. Bici col cambio o da corsa. Quota 20, soci 14. Proposta di Roberto Facchini.

Domenica 18 Aprile: Milano Arte (vedi avvisi).



Domenica 18 Aprile: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. Al Borgo antico di Candelo. Ritrovo a MI Centrale alle 7.40, partenza alle 8.20 con arrivo a Novara alle 8.58. Ritorno da Santhià alle 18.33 con arrivo a MI Centrale alle 19.40. Itinerario: Novara, S. Pietro Mosezzo, Casaleggio, Vicolungo, Landiona, Carpignano Sesia, Ghislarengo, Rovasenda (castello), Burrenzo, Giffenga, Mottalciata, Candelo (sosta per il pranzo e visita al borgo fortificato), Benna, Salussola, Santhià. Percorso asfaltato, in parte collinare, di circa 100 km. Bici da corsa o col cambio. Quota 20 Euro, soci 14. Proposta di Aurelio Heger.



Domenica 18 Aprile: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. Nelle colline moreniche da Desenzano a Salò. Ritrovo a MI Centrale alle 7.40, partenza alle 8.15 con arrivo a Desenzano alle 9.40 da dove si ritorna alle 16.22 con arrivo a MI Centrale alle 17.45. Percorso di circa 30 km, sterrato, pittoresco e poco conosciuto (particolarmente adatto alla fotografia) attraverso le colline moreniche per raggiungere l'Abbazia di Maguzzano ed i paesi di Castel Drugolo, Morti della Selva, Tormini e Salò, da dove si rientra a Desenzano per la strada asfaltata lungo il Garda per altri 25 km circa. Bici robusta col cambio o MB (no da corsa). Quota 24 Euro, soci 18. Proposta di Paolo Gerolimi.



Domenica 18 Aprile: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. Alpe Segletta a quota 1238 m. da Stresa (Prealpi Piemontesi). Ritrovo a MI Centrale alle 7.00, partenza alle 7.30 con arrivo a Stresa 8.40. Rientro da Stresa alle 17.19 con arrivo a MI Centrale alle 18.31. Percorso: Stresa, Verbania, Alpe Segletta, Premeno, Verbania, Stresa: 70 km totali di cui km 20 in salita, molto panoramica (i primi 15 in dolce pendenza: non c'è alcuna fretta, si andrà ognuno col proprio passo: il ritrovo è posto al termine della salita). Gita adatta per bici da corsa o mbk: si sconsigliano borse laterali e cestini. Quota 17 Euro, soci 11. Informazioni: Franco Di Nunzio 02/2421560 da martedì a venerdì dalle ore 9.30 - 12.30 / 14.30 - 18.30.



Domenica 18 Aprile: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria/bar. La Via Francigena intorno a Fornovo Val di Tarò e la miniera di Vallezza. Ritrovo a MI Rogoredo alle 6.30 Partenza in treno alle 7.00 con arrivo a Fornovo alle 9.00. Rientro in treno da Fornovo alle 17.10 con arrivo a Parma alle 17.30; cambio treno con partenza da Parma alle 18.28 (NO Amicotreno) arrivo a MI Centrale alle 20.00. Itinerario: Fornovo, Bardone, Lesignano di Palmia, Miniera di Vallezza, Neviano de' Rossi, Carfagna, Fornovo. In più punti è costituito dall'antica Via Francigena. I tratti previsti su strade provinciali sono scarsamente trafficati. Si giungerà anche nei pressi della Miniera di Vallezza, uno dei primi pozzi di petrolio perforati in Italia. Percorso collinare, in parte asfaltato ed in parte sterrato, di circa 65/70 Km. Bici col cambio o MTB in perfetto stato di funzionamento. Quota 26 Euro, soci 20. Proposta Under 35 di Giuseppe Di Lazzaro (cell. 347.9253914)



Sabato 24 Aprile: Solo bici. Il Neorinascimento - 2ª puntata. Una rassegna dei palazzi che tra Ottocento e Novecento ripropongono forme e decorazioni ispirate al Rinascimento. Ritrovo in piazza della Conciliazione alle ore 10, partenza ore 10.15. Quota 6 Euro, soci 3, ragazzi gratis. Proposta di Anna Pavan.



Domenica 25 Aprile: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria/bar. Nel Parco del Ticino

tra boschi, navigli e antichi mulini. Ritrovo a MI Centrale alle 7.40. Partenza in treno 8.20 con arrivo a Magenta 8.46 da dove si rientra in treno alle 19.47 con arrivo a MI Garibaldi alle 20.20. Itinerario: Magenta, Ponte Vecchio, Riserva naturale La Fagiana, Turbigo, ponte di Oleggio (sosta per il pranzo lungo il Ticino), Molino Vecchio, Lanca di Cameri, villa Picchetta, ponte di Turbigo, Boffalora, Magenta. Percorso suggestivo e variato che si svolge in parte tra fitti boschi e verdissime campagne nel cuore del Parco del Ticino, del quale si costeggiano entrambe le sponde, in parte lungo la rilassante pista ciclabile del Naviglio Grande, punteggiata di cascine, ville signorili e piccoli borghi. Passeremo nei pressi della Lanca di Cameri, una delle aree protette più rigogliose del Parco fluviale. Percorso di circa 70 km a doppio anello, metà asfaltato e metà sterrato, quasi completamente pianeggiante. Bici ibrida o MTB. Quota 16 Euro, soci 10. Proposta Under35 di Duccio Biasi (cell. 347.0542151).



Domenica 25 Aprile: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **I dintorni del fiume Curone.** Ritrovo alle 7.40 a MI Garibaldi, partenza alle 8.17 con arrivo a Voghera alle 9.15, da dove si rientra alle 18.41 con arrivo a MI Garibaldi alle 19.39. L'itinerario si snoda lungo le due sponde del fiume Curone, allontanandosi ogni tanto per portarsi sulle piacevoli colline circostanti, attraversando i paesi di Rivanazzano, Volpedo, Brignano, Giarella, Salice Terme, Godiasco con ritorno a Voghera. Percorso asfaltato di circa 60 km. Bici col cambio o da corsa. Quota 20 Euro, soci 14. Proposta di Pietro Scafati.

Mercoledì 28 Aprile: Proiezione diapositive in sede alle ore 21.30. **Raid dell'Atlante Marocchino, 1.200 km tra montagne e deserto.** Seguirà un rinfresco. Proposta Under35 di Alessandro Galli.

MAGGIO



Domenica 2 Maggio: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Nelle risaie al di qua ed al di là del Ticino.** Ritrovo sul sagrato della Chiesa antica di Baggio (in fondo a via Forze Armate) da dove si prosegue per Settimo Milanese, Cusago, Cislano, Battuello, Cerello, Castellazzo de' Barzi, Robecco sul Naviglio, Ponte Vecchio, Ponte Nuovo, S. Martino di Trecate, Cerano, Sozzago, Terdobbiate, Tornaco, Gravellona Lomellina, Vigevano, Piazza Ducale (circa 70 km), possibilità rientro in treno da Vigevano, in caso contrario rientro in bici a Milano (in totale circa km 100). Percorso pianeggiante asfaltato. Bici col cambio. Quota 6 Euro, soci 2 (col treno alle 16.53 o 17.53 con arrivo a MI P.ta Genova alle 17.48 o 18.48 prezzo del biglietto+bici 6,01 Euro) Proposta di Alessandro Martelli.



Domenica 2 Maggio: Bici+treno. Pranzo al sacco (eventualmente in rifugio). **L'Alto Vergante** (prenotarsi in sede entro il 10 aprile). Ritrovo alla stazione MI Garibaldi alle 8.15, partenza alle 9.05 con arrivo a Stresa alle 10.39, da dove si ritorna alle 18.50 con arrivo a MI Garibaldi alle 20.26. In caso di funzionamento della funivia di Stresa si può salire direttamente in quota, altrimenti partenza su sentiero. Sulla strada dell'Alto Vergante, a mezza costa tra il Lago Maggiore e il Mottarone, monte noto per l'escursionismo e la mountain bike, in un fantastico scenario panoramico. Il piacere della guida in fuoristrada immersi nel verde della natura, su sentieri di montagna. Itinerario: Stresa, Calogna, Gignese. Percorso quasi tutto sentiero/fuoristrada, di circa 25 km. Fondo impegnativo, tratti a spinta, 3 ore circa. Bici: possibilmente MTB, casco ed eventuali protezioni personali. No bici da corsa. No borse laterali. Regolarsi per l'abbigliamento. (prenotarsi in sede entro il 10 aprile). Quota 20 Euro, soci 14 + eventuale funivia e pranzo. Proposta Under35 di Andrea Volpato (cell. 333.5253103) e Andrea Bormida.

Domenica 9 Maggio: ritorna **Bimbibici** - 5ª edizione. Biciclettata per i bambini da 0 a 12 anni e per genitori, nonni, zii. È indetta dalla FIAB e si svolge contemporaneamente in più di 100 città italiane per chiedere strade più sicure e adatte agli spostamenti a misura di bambino. Ritrovo in piazza S. Fedele ore 10, partenza ore 10.45. Arrivo al Parco Sempione. Quota per tutti Euro 3.

Domenica 16 Maggio: MilanoArte (vedi avvisi).



Domenica 16 Maggio: Bici+auto. Pranzo al sacco o in trattoria/bar. **Le colline del Monferrato.** Ritrovo ore 8.00 al parcheggio Decathlon di Corsico, partenza ore 8.30 per Casale Monferrato dove si lascerà l'auto per proseguire con la bici attraverso percorsi collinari per ca. 90/100 km. Rientro in serata. Accordarsi tra soci per il viaggio in auto. Max partecipanti: 20. Quota 8 Euro, soci 2 (oltre spese viaggio). Proposta di Antonio Meneghin (tel. 02.4584879).



Domenica 16 Maggio: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria/bar. **Le Torbiere sul Lago d'Iseo.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.30, partenza alle 8.15 con arrivo a Brescia alle 9.21. Rientro in treno da Bergamo alle 19.30 con arrivo a MI Centrale alle 20.30. Itinerario: Brescia (Piazza della Loggia), Rodengo (Abbazia Olivetana), Paderno Franciacorta (Castello), Passirano (Castello), Provaglio d'Iseo (Torbiere, Monastero S. Pietro in Lanosa), Sarnico (sosta pranzo sul lago), Paratico, Grumello del Monte (Castello), Bergamo, tra le colline di Franciacorta ed i paesaggi lacustri del lago d'Iseo. Percorso leggermente collinare di circa 80 km. asfaltato con alcuni tratti di sterrato. Possibilità di birdwatching alle torbiere.

Qualsiasi tipo di bicicletta (corsa, ibrida, MTB). Quota 20 Euro, soci 14. Proposta Under35 di Roberto Miuccio (roberto.miuccio@infinito.it)



Domenica 16 Maggio: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **La Sacra di San Michele.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.40, partenza alle 8.20, con arrivo a Torino Porta Nuova alle 10.13; da qui si rientra alle 16.50 o 17.50, con arrivo a MI Centrale alle 18.40 o 19.40. Percorso asfaltato, collinare e montuoso di circa 90 km. Bici col cambio o da corsa. Quota 27 Euro, soci 21. Proposta di Roberto Facchini.



Venerdì 21 Maggio: Solo bici. **Cortili segreti e fioritura delle rose alle Umiliate.** Visiteremo alcuni chiostri e cortili, terminando la passeggiata al chiostro delle Umiliate, dove a maggio trionfano le rose. Con musiche di Boccherini per 2 violini e violoncello. Ritrovo in piazza Castello ore 18.45, partenza ore 19. Quota 6 Euro, soci 3, ragazzi gratis. Proposta di Anna Pavan.



Domenica 23 Maggio: Bici+treno+Metro. Pranzo al sacco o in trattoria. **Da Calolziocorte a Gessate lungo il fiume Adda.** Ritrovo a MI Garibaldi alle 9.00, partenza alle 9.41 con arrivo a Calolziocorte alle 10.36. Da qui inizia un percorso ondulato che si arrampica in direzione di Carenno fino a Rossino, dove si può ammirare il fiume Adda che si snoda nella pianura sottostante; poi attraverso i paesi di Caprino Bergamasco, Calusco d'Adda, Bottanuco, Capriate, Crespi d'Adda, Gropello si arriva a Gessate (60 km circa) o, per i più volenterosi a Milano (80 km circa). Bici col cambio. Quota 15 Euro, soci 9 (oltre ai biglietti della Metropolitana che ciascuno è invitato a procurarsi). Proposta di Pietro Scafati.



Domenica 23 Maggio: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria/bar. **La bassa Val di Susa.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.00. Partenza in treno alle 7.20 con arrivo a Torino P.ta Nuova alle 9.13. Rientro in treno da Bussoleno alle 17.51 con arrivo a Torino P.ta Nuova alle 18.40, quindi alle 18.50 con arrivo a MI Centrale alle ore 20.40. Itinerario: Torino, Rivoli, Avigliana, S. Antonino di Susa, Borgone di Susa, Bussoleno. L'ambiente della "ciclostrada" della bassa Val di Susa ricco di panorami suggestivi è il fondovalle di un grande fiume alpino. Percorso asfaltato, collinare di circa 70 km. Bici col cambio, da corsa o MTB. Quota 28 Euro, soci 22. Proposta Under35 di Thomas Sedlacek (cell. 328.54729389) e Roberto Miuccio (e-mail: roberto.miuccio@infinito.it)

Mercoledì 26 Maggio: Alle ore 21.00 in Sede. **Proiezione di diapositive di itinerari percorsi in Finlandia e Irlanda.** Seguirà un rinfresco. Proposta Under35 di Alessandro Galli.



Da Venerdì 28 Maggio a Mercoledì 2 Giugno: Bici+treno. Pranzo al sacco (eventualmente in trattoria/bar). **Arte, natura e cucina nel delta del Po.** Ritrovo a MI Centrale (portici della stazione) Venerdì 28 Maggio alle 17.30 e partenza in treno (NO Amicotreno) alle 18.00 con arrivo a Bologna Centr. alle 20.00, cambio per Ferrara alle 20.53 e arrivo alle 21.25. Possibilità di salire a Lambrate alle 18.06 e a Rogoredo alle 18.13. Rientro in treno da Rovigo alle 16,50 a Padova alle 17.23, cambio e partenza alle 17.50 (NO COMITIVE) con arrivo a Lambrate alle 20.33 e MI Centrale alle 20.40. Itinerario: Ferrara, sponda destra del Po, Comacchio e le sue Valli, Lidi Ferraresi, Abbazia di Pomposa, Bosco della Mesola, Parco del Delta del Po, Polesine, sponda sinistra del Po, Rovigo. Partendo da Ferrara ci faremo accompagnare dal fiume nel suo percorso verso il mare scoprendo una delle zone più caratteristiche d'Italia per la particolarità della natura e la bellezza artistica. Non ultima, gozzoviglieremo con l'ottima cucina locale che in queste terre d'acqua vuol dire anguille e pesce. Costeggiando il fiume sulla sponda sinistra arriveremo a Rovigo da dove torneremo. Visite all'Abbazia di Pomposa, Bosco della Mesola ed alcune oasi naturalistiche. Possibilità di escursioni in barca. Per chi non avesse voglia di pedalare tanto c'è sempre l'alternativa di passare le giornate al mare. Percorso in prevalenza asfaltato con alcuni tratti di sterrato (30%), totalmente pianeggiante di circa 80 Km. Qualsiasi tipo di bicicletta (ibrida, MTB) in perfetto stato di funzionamento (escluse tipo "Graziella" e bici da corsa). Alloggi in Ostello (necessaria la tessera) e agriturismo. Si accettano prenotazioni fino alle ore 12.00 di Sabato 1 Maggio chiamando direttamente gli organizzatori e versando entro il 15 Maggio in sede a Ciclobby una caparra di 50 Euro non rimborsabile in caso di mancata partecipazione. Quota 39 Euro, soci 33 (vitto e pernottamenti esclusi). Proposta Under35 di Stefano Antonelli (telefono abitazione 02.55602361, ufficio 02.52037120) e Marco Milan (cellulare 347.8156087).



Domenica 30 Maggio: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Dal Pavese al Piacentino.** Ritrovo alle 7.40 a MI Garibaldi, partenza alle 8.17 con arrivo a Voghera alle 9.15. Rientro da Piacenza alle 17.25 con arrivo a MI Garibaldi alle 18.54. Percorso che partendo da Voghera attraversa Salice Terme, Godiasco, Torre d'Alberi, Pometo, Canova, Pianello Val Tidone, Rivalta Trebbia, arriva a Piacenza. Percorso collinare, asfaltato di circa 110 km, che richiede di essere ben allenati perché, pur essendo invitante, per le sue caratteristiche panoramiche, sorprende spesso con tratti di salita impegnativi. Bici col cambio o da corsa. Quota 20, soci 14. Proposta di Pietro Scafati.



Domenica 30 Maggio: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Dall'Oglio all'Adda.** Ritrovo a MI Lambrate alle 7.30 partenza alle 8.14 e arrivo a Romano di Lombardia alle 9.05 Rientro da Lodi alle 17.57 con arrivo a MI Garibaldi

alle 18.54. Itinerario: Romano di Lombardia (Castello di impianto medioevale, in parte trasformato) Covo, Calcio, Pumenengo, Torre Pallavicina, Soncino (progressivo km 25). Alla periferia sorge la Chiesa di S. Maria delle Grazie voluta dagli Sforza e costruita fra il 1492 ed il 1528, nella quale sono stati restaurati notevoli affreschi di Giulio e Bernardino Campi) Cumignano, Castelletto, Trigolo, Fiesco, Chiesa di S. Maria di Bressanoro, Castelleone (km 54) Montodine, Moscazzano, Rovereto, Credera, Rubbiano, Casaletto Cerredano, Abbazia Cerreto (Abbazia cistercense fondata fra il 1160 ed il 1200), Corte Palasio, Cadilana, Fontana, Lodi (in totale circa 90 km. In città piazza della Vittoria, Duomo, romanico del XII sec. Broletto del sec. XIII, con facciata barocca. Chiesa dell'Incoronata, di stile bramantesco, interno ottagonale e cupola a spicchi. La Chiesa gotica di S. Francesco sorta nel XIII sec. ha la facciata ornata di un rosone marmoreo). Percorso asfaltato, pianeggiante. Bici col cambio. Quota 18 Euro, soci 12. Proposta di Alessandro Martelli.

GIUGNO



Venerdì 4 Giugno: Solo bici. **Thoreau all'Orto Botanico di Brera.** Una serata di letture e musica nella quiete appartata dell'Orto Botanico, aperto appositamente per Ciclobby. Al termine sangria per tutti. Vedere anche articolo tra le Notizie in breve a pag. 3 di Ciclobby Notizie. Ritrovo ai Giardini Pubblici (davanti al Planetario) alle ore 19, partenza ore 19.15. Quota 6 Euro, soci 3, ragazzi gratis. Proposta di Anna Pavan.



Domenica 6 Giugno: Solo bici. **Ma siamo sicuri di essere a Milano?** Una passeggiata divertente per scoprire che possiamo ammirare a Milano, senza affrontare i disagi di un viaggio, ricamati palazzi veneziani, villette stile nordico e severi palazzi fiorentini. Ritrovo in piazzale Porta Lodovica alle ore 9.45, partenza ore 10. Quota 6 Euro, soci 3, ragazzi gratis. Proposta di Anna Pavan.



Domenica 6 Giugno: Bici+treno. Pranzo al sacco (eventualmente in trattoria/bar). **In bici nell'appennino parmense.** Ritrovo a MI Rogoredo alle 7.40, partenza in treno (NO Amicotreno) alle 8.13 con arrivo a Fiorenzuola d'Arda alle 9.06 da dove si rientra alle 18.52 (NO Amicotreno) con arrivo a MI Rogoredo alle 19.46. Itinerario: Fiorenzuola d'Arda, Alseno, Castelnuovo Fogliani, Salsomaggiore, Pellegrino Parmense, Vernasca, Alseno, Fiorenzuola d'Arda. Osservare ed essere partecipi, grazie alle due ruote, del passaggio dalla pianura alla collina sino alle prime avvisaglie dell'Appennino, mentre la primavera lascia il passo all'estate. Inerpicarsi nella calma di strade poco trafficate, all'ombra di boschi secolari, e la fatica sarà ripagata dall'arrivo a Pellegrino Parmense, patria del miglior parmigiano,

che potremo degustare ed acquistare direttamente presso un produttore. Il rientro, meritatamente in discesa, godendo del tramonto nell'ora che volge al disio. Percorso collinare, totalmente asfaltato di circa 75 km. Bici col cambio o MTB in perfetto stato di funzionamento. Quota 21 Euro, soci 15. Proposta Under35 di Alessandro Mauro (cell. 348.0082422).



Domenica 6 Giugno: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Barilla Gourmet Tour.** Ritrovo alle 7.30 a MI Centrale, partenza alle 8.00 (NO Amicotreno) con arrivo a Parma alle 9.30. Da qui si rientra alle 18.28 (NO Amicotreno) con arrivo a MI Centrale alle 20.00. Itinerario: Parma, Collecchio, Felino, Mamiano, Montecchio, Parma. Percorso pianeggiante, asfaltato, di circa 50 km, con soste gastronomiche di specialità parmensi (costo del Tour 15 Euro) Quota 25, soci 19. Proposta di Roberto Facchini.



Domenica 13 Giugno: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **La palazzina di caccia di Stupinigi.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.40. Partenza in treno alle 8.20 con arrivo a Torino P.ta Nuova alle 10.13, da dove si rientra alle 17.50 con arrivo a MI Centrale alle 19.40. Itinerario: a Torino Giardini Reali, Lungo Dora, Parco Colletta, San Mauro, Parco del Meisino, Valentino, poi Bosco di Nichelino, Stupinigi (visita alla Palazzina di Caccia del 1721, una delle più significative opere rococò, inserita nel perimetro della Villa Reale, opere di Filippo Juvara). Si rientra a Torino lungo piste ciclabili. Percorso di circa 60 km. Qualsiasi tipo di bicicletta (escluse quelle tipo "Graziella") Quota 27 Euro, soci 21. Proposta di Pia Stradella in collaborazione con Pietro Recuperati di Bici & Dintorni (Torino).



Domenica 13 Giugno: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria/bar. **I laghi del Varesotto.** Ritrovo a MI Centrale 7.00, partenza alle 7.30 con arrivo a Sesto Calende alle 8.19, da dove si rientra alle 17.47 con arrivo a MI Garibaldi alle 18.47. Itinerario: Sesto Calende, Osnate, Monate, Travedona, Biandronno, Bodio, Varano Borghi, Oneda, Sesto Calende. L'elemento chiave dell'itinerario sono i Laghi di Monate, Biandronno, Varese e Comabbio. Le strade che si percorrono sono quasi tutte molto tranquille e consentono di godere, in tutta tranquillità, dei paesaggi caratterizzati dalle vette prealpine che si rispecchiano nelle acque lacustri. È prevista una visita all'Isolino Virginia di fronte Biandronno dove sono ancora presenti resti archeologici di palafitte risalenti al neolitico superiore. Percorso prevalentemente pianeggiante od ondulato di circa 60 Km di cui circa 30 su pista ciclabile (in parte sterrata). Bici col cambio o MTB Si raccomanda il costume da bagno ed il lucchetto in quanto sull'Isolino non è

" Il casco ti salva la vita!
Usalo sempre!"

possibile trasportare le bici. Quota 20 Euro, soci 14 + ingresso al castello. Proposta Under35 di Nadia Pirone (tel. 02.2482467 e 339.3469931).

Domenica 20 Giugno: MilanoArte (vedi avvisi).



Domenica 20 Giugno: Bici+treno. Pranzo al sacco o trattoria/bar. **Su e giù nel triangolo lariano.** Ritrovo a MI Garibaldi alle 6.30, partenza alle 7.10 con arrivo a Lecco alle 7.54. Rientro in treno da Vedano Olona alle 18.28 con arrivo a MI Cadorna alle 19.21. Itinerario: Lecco, Onno, Valbrona (G.P.M.), Asso, Erba, Albese, Como, Olgiate Comasco, Vedano Olona attraverso le Prealpi Lariane in un itinerario immerso nel verde e nella tranquillità, da Lecco a Como su strade secondarie passando su una delle salite "cult" degli appassionati brianzoli, la "Onno". Infine, dopo Como, una bella divagazione nei boschi per raggiungere Vedano Olona e prendere il treno delle Ferrovie Nord che ci porterà a casa. Percorso quasi totalmente asfaltato di circa 65 km. Qualsiasi tipo di bicicletta (corsa, ibrida, MTB), purché in perfetto stato di funzionamento. Quota 20, soci 14 (di cui 5,75 biglietti treno+bici Ferrovie Nord Milano). Proposta Under35 di Paolo Mandelli (cell.349.4290219).



Domenica 20 Giugno: Bici+treno. Pranzo al sacco o trattoria. **Da Biella a Chivasso.** Ritrovo a MI Centrale alle 7.40, partenza alle 8.20 con arrivo a Santhià alle 9.24 da dove si riparte alle 9.37 con arrivo a Biella alle 10.07. Rientro da Chivasso alle 18.14 con arrivo a MI Centrale alle 19.40. Percorso delizioso di circa 75 km su strade asfaltate, che si snoda lungo le dolci colline del Canavese per diventare panoramicamente invitante quando circonda dall'alto il Lago di Livorno. L'itinerario attraversa i paesi di Ponderano, Zanga, Zimone, Caravino, Crotte, Vische, Mazzè (Castello), Tonengo, per arrivare a Chivasso. Bici col cambio o da corsa. Quota 23 Euro, soci 17. Proposta di Pietro Scafati.



Lunedì 21 Giugno: solo Bici. **Bicinfesta d'estate. Dal Castello ai boschi e ai prati dell'ovest di Milano.** Ritrovo alle ore 18.45 al Castello Sforzesco davanti all'ingresso verso Piazza Castello (Torre del Filarete), ore 19.00 partenza in bicicletta per il Parco di Trenno, il Boscoincittà ed il Parco delle Cave. Al Bosco in città happy hour rustico, musica e premi a sorpresa. La bicicletta - per salutare l'arrivo dell'estate, far conoscere il territorio della cintura verde ad ovest di Milano ed informare sul suo futuro - è organizzata da Ciclobby Fiab e da CFU Italia Nostra Boscoincittà. Ulteriori informazioni in sede. Quota di iscrizione: 6 Euro (assicurazione RC, premi a sorpresa, musica e consumazione al Boscoincittà); 2 Euro (assicurazione, musica e premi a sorpresa).

Da Giovedì 24 a Domenica 27 Giugno: Cicloraduno nazionale della FIAB a Venezia "Sulle tracce dei Dogi, tra isole, lagune e valli da pesca". Vedere anche pag. 10 del Notiziario.



Sabato 26 Giugno: A zonzo da Porta Romana a Porta Lodovica. Prosegue la rassegna dei quartieri che si sono sviluppati intorno alle vecchie porte delle mura spagnole. Ritrovo in piazza Medaglie d'Oro ore 10, partenza ore 10.15. Quota 6 Euro, soci 3, ragazzi gratis. Proposta di Anna Pavan.



Domenica 27 Giugno: Bici+treno. Pranzo al sacco o in trattoria. **Il passo della Cisa.** Ritrovo a MI Centrale alle 6.30, partenza alle 7.00 con arrivo a Pontremoli alle 9.43. Rientro da Fidenza alle 18.42 (NO Amicotreno) con arrivo a MI Centrale alle 20.00. Itinerario: Pontremoli (sosta caffè e breve visita alla città) salita della Cisa (metri 1049) Berceto, Fornovo, Fidenza. Percorso montuoso, asfaltato di circa 100 km. Bici da corsa. Quota 26, soci 20. Proposta di Roberto Facchini.

.....
Mercoledì 30 Giugno: Alle ore 21.00 in Sede. Proiezione di diapositive su "La via del sale". Seguirà un rinfresco. Proposta Under35 di Alessandro Galli.
.....

LUGLIO



Da Sabao 3 a Domenica 4 Luglio: Auto+bici. Pranzi e cene al sacco. **Vere donne/veri uomini: il Monte Zeda.** Primo giorno ascesa Monte Zeda. Ritrovo a MI Garibaldi alle 7.30 e partenza in auto alle 7.45 con arrivo nella zona di Pian Cavallo (prov. Verbano-Ossola) intorno alle 10.00. Secondo giorno discesa dal Monte Zeda e rientro in auto a Milano in serata. Itinerario 1° giorno: Pian Cavallo (m 1300), Il Colle, Alpe Archia, Passo Folungo (m 1369), Pian Vada', Monte Zeda (m 2156), Pizzo Marona (m 2051). Itinerario 2° giorno: Cima Cugna Corta (m 1894), Colle della Forcola, Rif. CAI Intra (m 1528), Gabbio, Intragna, Aurano (m 683), Segletta, C. De Ratti, Pian Cavallo. Il percorso si snoda dapprima in mezzo ai boschi e poi lungo sentieri di montagna. Percorreremo la carrozzabile di Luigi Cadorna (1915-1918) sino ad arrivare in vetta al Monte Zeda. Il pernottamento è previsto in un rifugio non custodito sul Pizzo Marona. Pernottamento in sacco a pelo, viveri al seguito sia per il pranzo sia per la cena del primo giorno. Percorso sterrato e per lunghi tratti sentiero di montagna di circa 15 km. e 25 km. Bici: MTB in perfetto stato di funzionamento, casco (e protezioni). Il percorso è piuttosto arduo, non verificato ed una buona dose di spirito d'avventura oltre ad un'ottima condizione fisica sono requisiti necessari per la partecipazione alla gita. Per chi fosse interessato si può anche organizzare un percorso parallelo a piedi. Prenotazioni in sede entro il 19 giugno 2004. In

caso di maltempo la gita sarà rinviata ad altra data. Quota 8 Euro, soci 2 (escluso spese auto + pasti/eventuale cena). Proposta Under35 di Massimo Conter (cell. 339.7077810 e-mail: emmexx@laserinforma.com).

Domenica 11 Luglio: Fontane e giochi d'acqua. Un refrigerio per sfuggire alla calura. D'accordo, non abbiamo le fontane di Roma, però... Si termina ai giardini di Cassina de' Pomm, da dove si può proseguire da soli una passeggiata lungo il Martesana. Ritrovo alla fontana di piazza Castello ore 9.45, partenza ore 10. Quota 6 Euro, soci 3, ragazzi gratis. Proposta di Anna Pavan.

" Tutti i soci sono invitati a sottoscrivere la domanda di ammissione a partecipare alle iniziative cicloturistiche ed a prendere visione delle norme che regolano lo svolgimento delle gite: è un modo per partecipare con spirito collaborativo e consapevolmente alle attività della nostra associazione "

" Il casco ti salva la vita! Usalo sempre "

CICLOBBY

non si assume la responsabilità di eventuali guasti meccanici ed incidenti che possono verificarsi nel corso delle gite.



difficoltà



auto+bici



treno+bici



metro+bici



pranzo al sacco



pranzo in trattoria



gite baby

Zona 1

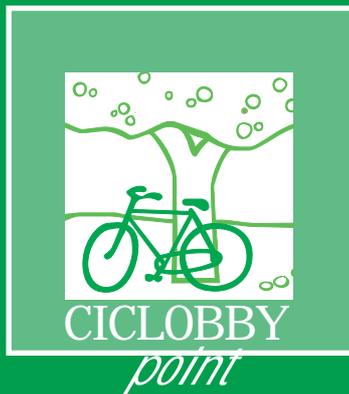
- **ARCADIA ENOTECA wine-bar NO BICI**
via Ponte Vetere, 13 - 20121 Milano
tel. 02.72093685 - 02.876796 -
fax 02.72097532 - www.tavolaevini.it
- **ERBORISTERIA LA VIOLA NO BICI**
via Cesare da Sesto, 9 - 20123 Milano
tel. 02.8373512 - www.laviolamilano.it
- **ROSSIGNOLI RVNP**
corso Garibaldi, 71 - 20122 Milano
tel. 02.804960 - www.rossignoli.it
- **SILVESTRINI RV**
viale Caldara, 6 - 20122 Milano
tel. 02.54121492 - fax 02.54189140

Zona 2

- **A.W.S. BICI MOTOR RVNC**
via Ponte Seveso, 33 - 20125 Milano
tel. 02.67072145 - awsbici@fastwebnet.it
- **FASTBICI di GALVAN & C. RVCU**
via Breda, 122 - 20126 Milano
tel. 339.4320051
- **GOLDEN BIKE RCU**
largo Tel Aviv, 5 - 20132 Milano
tel. 02.2153834 - www.goldenbike.it

Zona 3

- **AGO e FILO NO BICI**
via Porpora, 9 - 20132 Milano
tel./fax 02.2610958
- **DUE RUOTE PORPORA RV**
via Porpora, 151 - 20131 Milano
tel. 02.2847956 - michele.scirano@tiscali.it
- **GOLDEN BIKE V**
via Pordenone, 30 - 20132 Milano
tel. 02.2153834 - www.goldenbike.it
- **NART AFRA sas RVP**
via Paracelso, 5 - 20129 Milano
tel. 02.29529815
www.narteziocicli.it



Affidatevi ai **CICLOBBY POINT!**

Qui potete...

- godere degli sconti previsti per i soci
- ritirare il notiziario ed il calendario delle nostre iniziative
- iscrivervi a Ciclobby Onlus o rinnovare l'iscrizione.

LEGENDA:

- C** bici di cortesia durante le riparazioni
- D** deposito di biciclette
- N** noleggio di biciclette
- P** pompa pubblica
- R** riparazione di biciclette
- U** bici usate
- V** vendita di bici, accessori, abbigliamento

- **TENEDINI MARCO RV**
via Felice Casati, 10 - 20124 Milano
tel. 02.29522536

Zona 5

- **LA BICICLETTA RVC**
via Spaventa, 1 - 20141 Milano
tel. 02.8461286 - www.labicicletta.it

Zona 6

- **LA BICICLETTA RVC**
via Washington, 60 - 20146 Milano
tel. 02.4984694 - www.labicicletta.it

Zona 8

- **DONISELLI RV**
via Procaccini, 11 - 20154 Milano
tel. 02.34533031 - www.doniseelli.it
- **LA BICICLETTA RVPC**
via Messina, 17 - 20154 Milano
tel. 02.344872 - www.labicicletta.it
- **MINIMO IMPATTO RVU**
via Montanelli, 2 - 20156 Milano
tel. 02.3086531 - www.minimoimpatto.it
- **OLMO - LA BICICLISSIMA RVU**
via P. Nuvolone, 28 - 20156 Milano
tel. 02.33400992 - www.olmo.it

Zona 9

- **ERBORISTERIA LA VIOLA NO BICI**
via Garigliano, 5 - 20159 Milano
tel. 02.6883639 - www.laviolamilano.it
- **BOTTEGA DEL CICLO RV**
via Farini, 78 - 20159 Milano
tel. 02.66803205
- **NINO BIXIO R**
viale Fulvio Testi, 64 - 20155 Milano
tel. 02.66102953

Fuori Milano

- **BONARIVA ALFREDO RV**
via Milano, 220
20021 Baranzate di Bollate (Mi)
tel. 02.3560687

Tutelati! Iscriviti a Ciclobby

Perché iscriversi a Ciclobby?

- ✓ Per sostenere l'associazione ambientalista che tutela i diritti dei ciclisti, promuovendo, in ogni sede, lo sviluppo di una mobilità sostenibile e sicura
- ✓ Per partecipare alle numerose iniziative cicloturistiche organizzate dall'associazione pagando una quota inferiore, e dunque risparmiando
- ✓ Per usufruire dei servizi di consulenza e tutela legale
- ✓ Per beneficiare di una polizza speciale RC bici che copre i soci 24 h su 24, anche al di fuori delle attività sociali
- ✓ Per avere gratis a casa *Ciclobby Notizie* con gite e notizie sui nostri temi e il notiziario FIAB "Amici della Bicicletta"
- ✓ Per ottenere consulenze su bici e accessori e sconti nei negozi convenzionati
- ✓ Per partecipare ai corsi di manutenzione della bici
- ✓ Per avere ospitalità presso altri soci FIAB in tutta Italia

QUOTE DI ISCRIZIONE

- iscrizione giornaliera € 6,00
- Under 18 e studenti € 15,00
- Socio ordinario € 30,00
- Socio sostenitore € 40,00
- Socio benemerito € 80,00

Per **associarsi**, basta passare **in sede** oppure recarsi presso un **Ciclobby Point**, o ancora effettuare un versamento sul **ccp. n.11358207** intestato a: **CICLOBBY - Via Borsieri, 4/E 20159 MILANO**; o infine un **bonifico bancario** sul conto 24281/40 - Abi 03069 - Cab 01798 - Cin J - Intesa BCI - Cariplo - Ag. 2015. In questi ultimi due casi (conto corrente e bonifico bancario) è importante ricordarsi di indicare cognome, nome, indirizzo e causale del versamento (nuovo socio/rinnovo).

PIU' SIAMO, PIU' CONTIAMO!